

A. G. I.

- Associazione Guide Italiane -

MOTTO DELLE GUIDE

// **SI PREPARATA** //

DISTINTIVO



9 settembre 1943



2

LA PREGHIERA DELLA GUIDA

O Signore,

insegna mi ad essere generosa,
di servirti come lo meriti,
di dare senza contare,
a combattere senza pensiero delle ferite,
a lavorare senza cercare il riposo,
a prodigarmi senza aspettare altro
compenso che la coscienza di
fare la Tua Santa Volontà.

(S. Agostino)

I SANTI PATRONI:

SAN GIORGIO

SANTA CECILIA



LA PROMESSA

Prometto sul mio onore e con l'aiuto di Dio di fare del mio meglio per:

- 1) servire Dio e la Patria,
- 2) aiutare il prossimo in ogni circostanza,
- 3) osservare la legge delle Guide.

LA LEGGE

- I. La Guida pone il suo onore nel meritare fiducia.
- II. La Guida è leale.
- III. La Guida è sempre pronta ad aiutare il prossimo.
- IV. La Guida è amica di tutti e sorella di ogni altra Guida.
- V. La Guida è cortese e disinteressata.
- VI. La Guida vede l'opera di Dio nel creato, amate piante e gli animali.
- VII. La Guida obbedisce senza discutere e non fa mai le cose a metà.
- VIII. La Guida sorride e canta nelle difficoltà.
- IX. La Guida è ^{laboriosa ed} economica ed ha cura della proprietà altrui.
- X. La Guida è pura di pensieri, di parole e di azioni.



4
9 Settembre 1943 - ore 10.30 a Palazzo Doria il Padre Domenico
Ruggi d'Asagona inizia il corso di lezioni con-
tistiche.

Lo scoutismo è scuola di vita - sviluppa la
personalità al servizio di Dio, della Patria, della
società: completa ciò che manca nell'ineguaglian-
za delle famiglie, della scuola, della Chiesa, cioè l'e-
ducazione della personalità con metodo integrativo
di esse. Porta alle società temperamenti più
virili, cosienze più formate.
Distinguiamo il: Fondamento, l'Anima, il Corpo, il
Pernio, il Quadro.

I. Fondamento è la Religione. Lo scoutismo è un
orientamento religioso. C'è nella promessa (non è un
giuramento, ma una promessa seria sull'onore)
di fare del proprio meglio (offre con possibilità
per chiunque) per servire Dio (immaginare tutto Dio)
(ogni religione è ammessa) la Patria, il prossimo.
aiutare il prossimo in ogni circostanza, osservare
la legge della Guida.

Non è un movimento politico, benché si desidera
che sia sentito lo spirito di amor di Patria, senza
volere dare indirizzo alcuno di partito politico.
Non è movimento sportivo, né premilitare, né gim-
nastico; anche se si fa dello sport non è nel
senso agonistico, ma per temperare il corpo e per
meglio essere atto in ogni circostanza a
seguire la legge -



II. Anima dello scoutismo è la Legge.

La legge è questa:

1. La Guida pone il suo onore nel meritarsi fiducia. (dev essere tale da meritargli ogni fiducia; si crede nelle sue parole)
2. La Guida è leale. prima virtù è la lealtà: lealtà verso i Superiori e gli inferiori, i genitori, le autorità, la Patria, gli amici -
3. È dovere della Guida essere utile e aiutare il prossimo in ogni circostanza. - i vecchi scouts sono infatti chiamati "rovers" o "rovers" da "servire", mettere le proprie attività al servizio degli altri, salvare la vita degli altri anche a rischio delle proprie vite. (Deve perciò essere capace - non basta essere generoso, bisogna essere capaci) Per abituarsi al servizio del prossimo, le Guide si impegnano di compiere ogni giorno una buona azione verso qualcuno. Da compiersi prima di ogni altra, anche se a detrimento del proprio comodo, del proprio interesse, del proprio piacere.
4. La Guida è amica di tutti e sorella di ogni altra Guida. - amore del prossimo senza distinzioni di classe sociale -
5. La Guida è cortese (anche la cortesia fa parte dell'etica come lo dice le parole stesse: etichetta) con tutti.
6. La Guida è buona anche con gli animali e vede Dio nella natura. - ama cioè la natura non nel senso fantastico, ma Cristiano - Deve saper riconoscere il Creatore nella natura seguendo l'esempio di S. Francesco ed ha cura della bestie e non le uccide - È incaricata per questo rispetto della piante e della bestie conoscerle -
7. La Guida obbedisce (agli ordini) senza discutere, e non fa



mai le cose a metà. obbedisce senza discutere perché è suo dovere obbedire.

8. La Quiola sorride e canta nelle difficoltà. La rallegrare chi le sta intorno non solo sulla vita scoutistica, ma anche in famiglia.

9. La Guida è economica e ha cura (anche) della proprietà altrui. È economica non per turcheria, o per accumulare ricchezza per sé, ma non spera per poter meglio aiutare gli altri.

10. La Guida è pura di pensieri di parole, di opere.

Quella è una legge di cavalleria - come degli antichi cavalieri - data dalla Chiesa. Ripete le leggi del Vangelo.

È infatti una cavalleria di ragazzi ed ha per motto: Sostete parati - preparati ad aiutare, da di sé, servire gli altri -

III. Corpo - sono le classi, la specialità = organizzazione.

1. Le classi. Le guide si dividono in tre categorie:

a) piccole o ^{coccinelle} tuppette da sette a dieci anni -

b) o Guide da undici a sedici anni -

c) grandi o Scelte dai sedici anni in su -

Le ^{coccinelle} tuppette si riuniscono in branchi, cerchi

Le guide in compagnie, Riparti

Le ^{scelte} grandi in fuochi -

Le guide si dividono in: aspiranti, ^{guide} Guida di II^a

classe e Guida di I^a classe -

Per essere ammessi alla promozione e diventare

Quiola e i si devono passare le seguenti prove:

a) aver fatto tre mesi di attività dimostrando buona volontà e qualità positive.

b) avere chiare nozioni di cos'è lo scoutismo, sapere e recitare la promessa e la legge e

I. Tirocinio

II. Teoria



spiegarne il significato.

III. Contegno

c) presentarsi con rettamente, conoscere i saluti, aver contegno retto (tenere - contrario di "lacher") e controllo di sé -

IV. Abilità manuale

d) Abilità manuale - saper cucire - conoscere quattro nodi (terzuolo, margherita, nodo del barcaiolo, ~~del terzolo~~, del boscaiolo) e loro applicazioni.

V. Segni e Segnalazione

e) Segnalazioni - conoscere le segnalazioni a fischio e a braccia. Essere pronto e silenziosamente agli ordini segnalati - conoscere i segni della pista

VI. Pronto soccorso

f) pronto soccorso - saper fasciare, medicare ustioni, contusioni, escorizzazioni; saper fare una bionda con mezzi di fortuna; conoscere l'indirizzo di un medico e una farmacia -

f2) marciare di un'ora senza fatica.

VII. Patriotismo

g) Patriotismo - conoscere e saper raccontare la storia di una forte italiana - conoscere la storia d'Italia e delle Bandiere Italiane -

VIII. Religione

h) Religione - saper battezzare - conoscere il Catechismo e le preghiere principali - conoscere l'indirizzo di due sacerdoti -

Dopo la promessa la guida si prepara a discutere a guida di II^a classe - per le quali esse dovrà aver passato le seguenti prove:

I. Tirocinio

a) aver fatto 5 mesi di attività di reparto dopo la promessa (uniforme, linguaggio, contegno, pettinatura pulita e comoda) - aver partecipato a un campo. Saper scrivere tre lettere: a un Sacerdote, a un superiore, a un fornitore.

II. Teoria

b) conoscere la vita di Baden Powell e uomini di scoutismo.



e) Attitudine fisica: Conoscere i 5 movimenti di ginnastica elementari (dare alle Guide il senso delle responsabilità della propria salute) e farli possibilmente ogni mattina.
 Conoscere e applicare le regole generali d'igiene.
 Fare 5 Km. senza fatica.

d) Osservazione: aver mostrato in varie circostanze spirito di osservazione (p.es. al Gioco di Kim, in cui si mostrano per 1 minuto 24 oggetti, sapere ricordare almeno 20 in 1 minuto)

e) Orientamento: conoscere i 16 punti cardinali trovare il Nord con la bussola, l'orologio, il sole, le stelle polari -

seguire una pista "scout" per circa 1 Km.

f) Conoscenza della natura = conoscere 5 alberi d'inverno e d'estate e la loro utilità;

avere un erbario di 25 piante;
 osservazione personale di tre animali (o insetti, o uccelli) e conoscenza della loro vita,
 conoscenza di fenomeni della natura, meteorologia

conoscere 5 costellazioni -

g) Segnalazioni = saper mandare e ricevere in Morse e Semoforo un messaggio di 150 parole -

h) Pronto soccorso = saper pulire e fasciare una ferita.

saper medicare: folla, contusione, ustione leggera, corpo estraneo nell'occhio, colpo di sole, assideramento, storte,



svenimento, saper preparare una Tisana,
saper trasportare un malato ecc.

i) economicità = dimostrare di aver cura dei propri abiti, libri e non danneggiare le cose d'altri -

l) canto = conoscere tre canti scout, 3 canti religiosi, tre canzoni popolari. Avere un quaderno individuale di canzoni ben tenuto -

m) patritismo = conoscere la vita ed il pensiero meglio titolari delle compagnie, a scelta: 1) la storia della città e monumenti. Ti e saper fare da guida intelligente della città,

2) scegliere nelle storie del paese la storia di un eroe di proprio gusto, o

3) conoscere una vita di eroe nazionale per farne un racconto vivente -
saper issare la bandiera e fare i nodi speciali

n) attività casalinga = saper spazzolare, manchiare, raccomandare, lavare, asciugare abiti, scarpe, calze - saper: fare il letto, la cucina, il fuoco; preparare la tavola; pulire pettini e specchi

o) abilità manuale = saper fare e utilizzare a proposito 10 nodi; pacchi solidi ed eleganti saper confezionare un indumento -

p) religione = riassumere su quattro pagine del Nuovo o Antico Testamento, saper rispondere messa, adoperare il Messale -



- Per diventare Guida di 1° classe si deve sostenere e sviluppare ciò che fu fatto nei mesi di 11° classe.
- I. Occorre un tirocinio di un anno - si deve aver preparato almeno una Guida fino alla promozione.
- conoscere più profondamente il guidismo,
 - saper raccontare un fatto che illustri un articolo delle leggi
 - avere un brevetto di specialità a scelta: cucina, cucito, puericoltura ecc.
- II. prova di nuoto - nuotare per almeno 50 metri; saper lanciare una fune di salvataggio con ciambella.
- III. campismo - saper organizzare un bivacco (uscite di un giorno con itinerari, orari, ecc),
- cucinare all'aria aperta,
 - cuocer bene tre pietanze per la squadriglia,
 - rimettere tutto in ordine (piatti, pentole, ecc.)
 - conoscere le scorte da prendere contro possibili incendi,
 - saper spegnere un principio di incendio,
 - conoscere come accamparsi e accantonarsi,
- IV. abilità manuale - saper fare una rete e 20 nodi.
- V. orientamento - saper fare da guida con una carta topografica e buone conoscenze di esse, orientarsi in quartieri della città con l'uso della carta.
- saper fare la pianta della propria città situando dove i principali monumenti -
 - saper indicare la via ad uno straniero -
- VI. conoscenza perfetta delle segnalazioni Morse e semaforo con un minimo di 25 lettere al minuto.



VII. Collegamenti. a) farsi dare un messaggio orale di 25 parole stile telegrafico e saperlo riferire dopo ventiquattr'ore -

b) saper telefonare, telegrafare, fare vaglia postale, un assegno bancario, spedire bagaglio, consultare l'orario ferroviario.

c) essere sempre a disposizione del superiore per: ringraziamenti, lettere, menzioni di fiducia ecc.

VIII. Esplorazione. fare un'uscita di esplorazione nel raggio di 10 km. in zona sconosciuta. (le guide vanno almeno in 3),

b) riconoscere le impronte di piedi (unde, e comune in avanti, indietro, piedi coppi, persona con fardello, chi salta ecc.)

IX. Conoscenza della natura. conoscere 10 piante selvatiche commestibili (esclusi i funghi),

b) 5 piante medicinali,

c) 5 piante velenose,

d) 10 costellazioni all'epoca in cui si vedono.

X. D. postolato. aver provato con le proprie attitudini di avere veramente compreso lo spirito dello scoutismo.

XI. Casalingo. saper fare il menu per 5 giorni per la squadriglia con proporzioni e prezzi.

b) saper cucire un completo per adulti,

c) saper stirare ed amido, smacchiare, lavare, ecc.

XII. Soccorso. conoscenza di anatomia. completamento a fondo del programma di III° elem.

XIII. Patriotismo. conoscere almeno 1: canto, lingua, uso, storia e leggende della propria



provincie -

XIV Religione - esame, e giudizio del Cappellano, proporzionato all'età e la cultura del candidato.

II. Le specialità.

Le specialità danno una formazione più particolare per l'attività individuale -

Mentre la Quinta di 1^a e 11^a classe ha attività comuni, la specialità ha per scopo l'orientamento professionale, stimolando l'interesse del ragazzo per determinate cose -

Egli si offre un vasto campo in cui i suoi gusti si esternano -

Vi sono 60-70 attività per la prova specifica (esame) che dà diritto a frequentare di un particolare Distintivo (dopo l'esame) per chi continui a praticare tali attività -

Non si chiede di saper tutto, ma di saper ben qualche cosa.

È dovere del caporparto di secondare la scelta delle specialità fatte dalla Quinta, creando l'ambiente favorevole -

III.

IL pernio - il pernio è il sistema di squadriglie si formano delle squadriglie con numeri che può variare da 7 a 10 massimo - con una caposquadriglia scelta dalla caporparto ed una assistente o aiuto scelta da sé della caposquadriglia -

Le squadriglie forma una unità stabile per tutti i giuochi, campi, ecc,



Si cerca nel formare le squadriglie di avere un criterio di sette o otto genee per gusti, età, ecc.

La squadriglia ha una sua fisionomia e un carattere suo, ed è distinta da un animale (o una pianta) fungue, gridi, uotti ecc, che ne derivano. e da colori corrispondenti al vestito pendente dalle spalle sinistra.

In sede ogni squadriglia ha le sue particolari sedi (angolo di stazzo) che ciascuno ancora e adolotta a piacere.

Non si sostituisce mai il caporeparto al caposquadriglia!

Il reparto comprende più squadriglie con un caporeparto - è distinto dal colore del fazzoletto che si porta al collo, e da un numero romano -

Corte d'onore - in casi eccezionali: capi e sottocapisquadriglie anziché riunirsi a deliberare da sé riuniscono e chiamano la corte d'onore. Deve trattarsi di un caso grave in cui si giudicano Questioni d'onore -

Anche il Cappellano può far parte della corte d'onore

IV Il quadro sullo scintillio è la vita all'aperto - non solo è sano igienico, ma per un contatto diretto con la



nature attraverso il quale si forma
l'animo delle Guide.

Il creato forma l'anima e la sus-
sibilità dei ragazzi portandoli vicini
a Dio.

La vita all'aperto comporta discipline
che virilizzano lo spirito.

Tutte le attività della vita all'aperto
vengono utilizzate per gli scopi dello
scoutismo.

Lo scoutismo è dunque un'educa-
zione integrale (in aiuto alla socie-
tà, alla famiglia, alla scuola) univa-
re che va dal naturale al soprana-
turale. che ha dato e dà il prin-
cipal frutto di educazione soprannaturale,
quattro sono stati le vocazioni
sacerdotali provenienti dallo scoutismo.



marcano gli = Scoiattoli =

motto: ... d' un balzo oltre l' ostacolo.

colori: rosso cupo e bianco



- essi sono: Caporquadriglia Giuliana di Carpegna

Monique de Bonette = lo scoiattolo verde,

Mita di Cossilla = il marinaio,

Beatrice Amanteo = lo scoiattolo ardente

Maria Pia Bainjust = lo scoiattolo delle cime,

Prisca Chiassi = lo scoiattolo rocciatore,

Lella Berardi = scoiattolo montano,

Josette Bruccoleri = scoiattolo delle solitudini.

(Mary Syran } assenti mancanti
Dorita Dora }

Risabella Chiassi

- Gli "scoiattoli" si preparano alla "promessa" -

Incipit) Con Monique de Bonette e Giuliana di Carpegna. Sotto la direzione di mons. Yobels si apre al "Quadraro", alla Chiesa di S. Giuseppe un T. Reparto fra bambini che hanno già fatta la 1ª comunione e iniziamo così la nostra attività quindistina.

Tecniche) vedi pag. precedenti

Contorno) il saluto si fa con la mano destra all' altezza della spalla - le tre dita unite all' insù (che come le tre foglie del distintivo commemorano le tre parti della promessa) il pollice

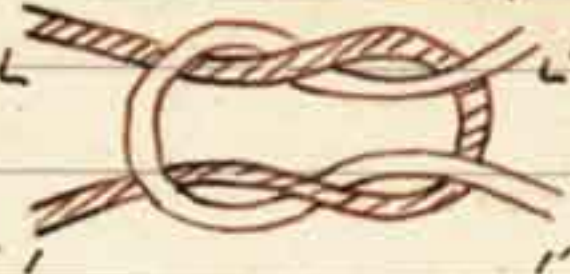


sull' unguolo (che il più grande protegge il più piccolo). Si stringe la mano sinistra che è la mano del cuore.

IV Abilità Manuali

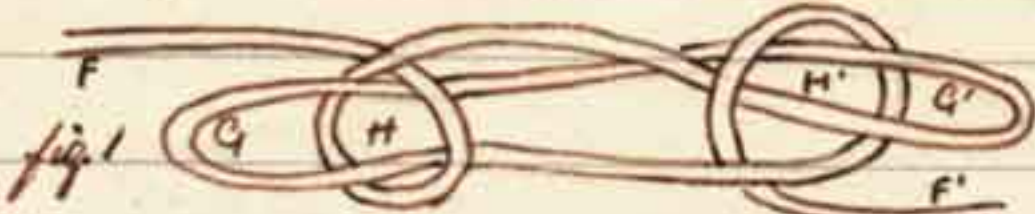
i quattro nodi elementari sono:

a) Il nodo piatto o terzavolo - il migliore



dei nodi semplici. Molto usato per ambulanze e bendi e per legare due corde insieme si annoda L e L' e poi L e L' avendo cura di incrociare i capi nello stesso senso (e non invertirli altrimenti si ottiene il nodo di casa che non usano mai). Rallentando il nodo si scioglie facilmente.

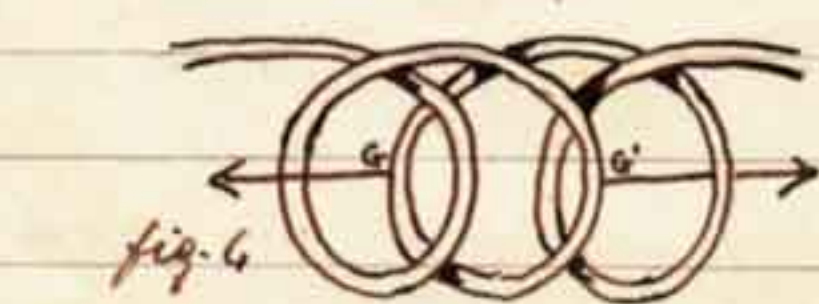
b) nodo margherita o raccorciato: fig 1



si piega la corda, per la mano che si vuole scorcicare, a forma



di S (fig. 2) formando due



occhielli (G, G') attorno ai quali con i capi della corda, si formano due occhielli (fig 3. H).



2° sistema (fig 4) si formano 3 occhielli sovrapposti e si tira verso l'esterno l'occhiello interno in modo da formare gli occhielli G, G'.

serve per scorcicare una corda senza tagliare (per lampada per dente troppo in basso). Perché sia più sicura si possono introdurre negli occhielli G, G' due bastoncini.



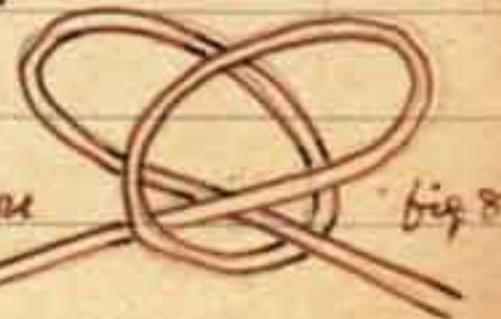
c) nodo di barcaiolo: fig 6)



nel caso si debba attaccare: una barca, o oggetto qualunque ad un palo sulla cui cima si può passare: fare in



terza due anelli (fig 2) sovrapposti (fig 8) e

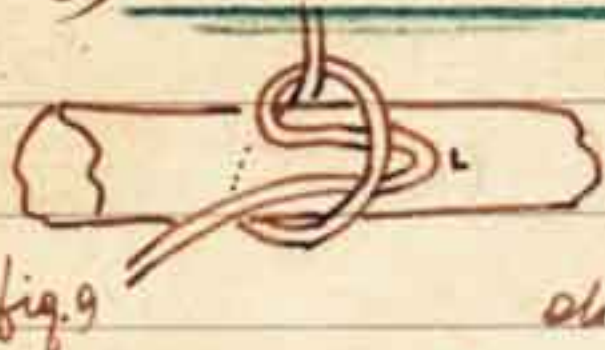


lanciarli sul palo. In caso si debba attaccare



ad un albero o ad un anello si gira la fune attorno ad esso ed ottiene l'uguale risultato. Si usa per trazioni costanti. Attraccare barche, corde al verrucello del pozzo, fucature, ecc.

d) modo del boccaiolo o mezzo collo di trincea (fig. 9)






fare un occhio con il capo di fune libera e passarlo sotto ad un giro di fune - Serve per innere o calare materiali che non soffrono ad essere stretti. Travi, pali, travi.

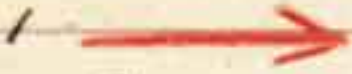



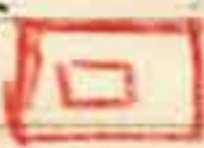




V Segni e segnalazioni

	Attenzioni	braccia	fischio	lettere	
1	Attenzione		per qualche momento	E	
2	fine		rettificare la posizione	T	
3	ordinata		finché comincia il movimento	...	
4	id. dei c.s.		...	V	
5	Colonne verticali		..	I	
6	" orizzontali		...	S	
7	ugli angoli		H	
8	distarsi		---	O	
9	compete		..	R	
10	2 stella		R E	
11	2 semicerchio		...-	F	
12	su una linea		braccia incrociate	..-	L
13	sempre pronto		..	N	
14	2 destra		indicare la direzione	...	D
15	2 sinistra		id. id.	---	G
16	rim pronto		chiuso delle braccia in alto	
17	passo scout		mano al cappello	---	
18	rallentare		oscillare il braccio	---	
19	indietrogiare		gesto di respingere ^{con 2 braccia} la compagnia	--- Q	
20	avanzare		braccio orizzontale traverso il petto		





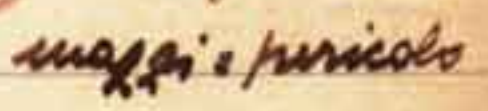







- 21 soccorso medico M
- 22 aiuto soccorso  agitare un fazzoletto SOS
questo segnale si deve fare unicamente in caso di
vera necessit  e mai per gioco o in manovra.
- 23 in marcia 
- 24 alt 

Disegnare e riconoscere gli 8 primi segni della pista:

- 1  direzione da seguire,  evitare,  pericolo,
- 4  ci siamo separati: tu da una parte, due dall'altra,  aspettare qui,
- 6  lettera nascosta a tre passi di distanza in direzione della
freccia - se   nascosta a distanza diversa si scrive il nu-
mero dei passi entro il rettangolo.
- 7  finita la missione  accampamento da
tornato a casa,  questa parte ->

I segni di pista devono essere fatti sulla destra del cam-
mino, non troppo in vista e le Guide che seguono la
pista li cancellano man mano che li scoprono.

- 9  dar sapere ostacolo,  acqua non potabile,  acqua potabile -
- 12  con sassi: ometto e  spiccioli erbe - Agate Tu
pietra a destra, voltare a d.  maggi: pericolo
- 14  ritornare  aspettare  ostensione
- 17  diriz da seguire  sito sulla pista,  non lontano
- 20  1 Km.  3 Kilometri

Da un segno si vede il successivo - segni a destra o in alto
e a terra non in centro del sentiero. L'ultima q. cancelli i segni.



VI Pronto soccorso - a) Taglio = lavare, disinfettare con iodio - fasciatura asettica
 b) bruciatura - di 1° grado: compresse alla vasellina, o, in mancanza di questa, olio di oliva - fasciatura asettica
 di 2° grado (bolle) tintura di iodio - fasciatura id.
 c) scheggia - ~~staccarla~~ ^{staccarla} con pinzetta o ago sterilizzato (alla fiamma). Far sanguinare - Disinfettare.
 Ogni piaga superficiale del corpo abbondantemente lavata (con mani pulite) e ripulita di ogni corpo estraneo - Quindi disinfettata (alcool, etere, ecc) coperta di gassa asciutta e fasciata -

Trasporto - si possono improvvisare barelle con bastoni, pali, canni, legati da corde, fazzoletti ecc.

È necessario: I. provare ~~sempre~~ la barella prima di adoperarla il paziente, II. chi la trasporta non camminare suoi al passo quello davanti con quello dietro. III. chi regge la barella dietro deve sorvegliare la faccia del paziente; avvingergli il sudore, ecc. IV. scendendo le scale la testa del p. sia tenuta in alto - a meno che si tratti di ferite agli arti inferiori. Si cerchi di tenere la barella orizzontale. Per trasporto di scale i portatori incrocino le bretelle sul petto.

come il cane, dopo l'operazione
 con un fazzoletto
 di pino

VII. Patriotismo a) Santa Cecilia di nobile famiglia romana, seguiva mente aveva fatto voto di castità a Dio. Ufa i suoi collero che andasse sposa con Valeriano - Il giorno delle nozze essa portava sotto i sontuosi abiti il cilicio e il Vangelo di G. S. - Ufente cantavano per nell'ora la notte pagana C. cantava in cuor suo ohi al Signore. Quando fu sola con Valeriano gli dichiarò che esse era già sposa del Signore e un Angelo ne custodiva la castità. Valeriano allora fu per

Storia di S. Cecilia



disse di credere anch'egli quando aveva veduto
 l'Angelo del Siquore - E Cecilia gli chiese di con-
 vertirsi al Cristianesimo e farsi battezzare da Urbano
 fuori Roma, sulla via Appia, e dopo ciò avrebbe
 veduto l'Angelo di Dio. Valeriano andò, trovò
 Urbano si convertì e battezzò, ed apparve l'Angelo,
 bellissimo con un libro in mano sul quale era
 scritto in oro "Totus fecit unum Battersimo - Unus Totus
 Padre di tutti il quale è sopra tutte le cose ed
 è in tutti noi,

Valeriano trovò quindi da Cecilia che trovò
 parlare con un Angelo. Questi aveva due gir-
 lande di rose e gigli e ne diede una per una
 raccomandando loro di conservarsi senza macchiare
 nel cuore e nel corpo - e questi girlandi un
 sarebbero perdute freschezza in profumo e solo
 da chi aveva tali virtù sarebbero veduti.

Valeriano gli chiese che anche il suo amato fratello
 Tiburzio fosse convertito.

Entrato Tiburzio sulla stessa si meravigliò di
 sentire il profumo di quei fiori fuori stagione
 e Valeriano gli disse che oltre al profumo avrebbe
 veduto i fiori se voleva battezzarsi e Cecilia l'esortò.
 Anch'egli andò da Urbano (che si nascondeva
 agli infedeli) e si fece battezzare ed ebbe la visione
 di dell'Angelo e credette in Dio.

Valeriano e Tiburzio andavano a seppellire i
 Cristiani e furono accusati ad Almasio pre-
 fetto in Roma. Questi li fece prendere e condurre
 a Massimo. Cecilia li confortava promettendo loro
 la corona di vita eterna. Quando furono di

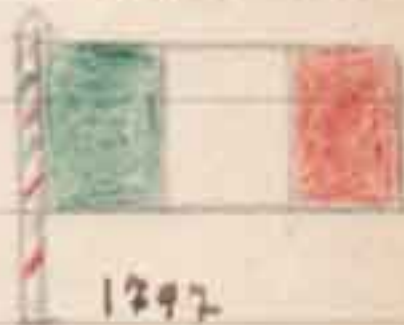


colletti, fu visto l'Angelo portar la loro anima
e molti si convertirono.

Alunzio voleva persuaderlo o costringere Ceci-
lia a rinunciare alla fede cristiana e farci
rimanere pagane, ma Cecilia sempre ferma nelle
sue fede si rifiutava. Allora Cecilia fu messa
per un giorno e una notte in grembia-
to di acqua bollente e sempre ^{con} fuoco sotto.
ed essa vi stette senza pena.

Allora Alunzio ordinò che fosse u-
cisa la testa. Il giustiziere le diede tre
colpi di spada e Cecilia cadde riversa
con la mano regnando la Tu Perone della
S^{ta} Trinità dopo aver vissuto ancora tre
giorni convertendo gli astanti. I cristiani
raccolsero il suo sangue. Urbano la vi-
de morire e sul luogo fu poi costruita
una Chiesa: la chiesa di S^{ta} Perone in Trastevere.

Storia della Bandiera Italiana ebbe la sua prima san-
zione ufficiale da Napoleone il 6-11 ottobre 1796
che ne approvò l'adozione per le legioni fran-
cose e Italiane. Fu in origine una varia-
te del tricolore francese con la
sostituzione dell'azzurro con il
verde che allora rappresentava
la natura e con esso l'acquisto dei
diritti di natura, uguaglianza e libertà.
Il 7 gennaio 1797 fu poi sancita in Reggio
Emilia dal congresso cisalpino il qua-
le ordinò che fosse universale lo stemma
di tre colori bianco, rosso e verde, il



verli simbolo di speranza in un migliore avvenire d'Italia. Finché non dopo da Bergamo e Brescia e poi della Rep. Cisalpina.

Fu adottata dalla Repubblica Italiana nel 1802 e dal Regno d'Italia 1804-1814.



Da allora divenne bandiera dell'indipendenza, sventolata in tutte le rivoluzioni Italiane - i moti carbonari del 1821-1831 in Piemonte e Lombardia. Fu la bandiera della "Giovine Italia" e Garibaldi la portò in America. Il 23 marzo 1848 fu assunta da Carlo Alberto



quando passava il Gravellone ed entrava con il suo esercito in Lombardia e da allora sventata sul cielo d'Italia.

Storia d'Italia

Secondo gli storici il nome Italia sarebbe derivato da le numerose greggi (vitalio) reganti ch'essa conteneva: I più antichi popoli gli Iberi d'Armenia; Celti dall'Asia; Pelasgi e gli Etruschi questi ultimi abitavano fra l'Arno e il Tevere - I Sabini; Rutuli e gli Equi nella Campania, i Samniti nel Lazio, i Lucani nella Calabria, i Vestini e i Marsi in Abruzzo, i Greci nell'Italia meridionale da Napoli a Taranto e a Palermo.

Il 21 aprile 753. Romolo fondò Roma e vi regnò fino al 714 ab. dal 714 al 671 Numo Pompilio - al 639 Tullio Ostilio che scese alla (Urugi e Anugi) 639-614 Anco Marzio - 614-578 Tarquinio Prisco con i Sabini, i Latini e gli Etruschi - 578-534 Servio Tullio fatto pugnare da Tarquinio il Superbo che regnò ferocemente finché fu scacciato



to nel 509 e così finì la monarchia romana.

Roma si rese a Repubblica e i primi consoli: Bruto e Collatino. Guerra intestina e conquista del Samio (290) uccisione di Pirro e vittoria sui Greci e dominio delle Penisole. 269 sconfitta di Cartagine, conquista della Sicilia, Sicilia e Sardegna. la Grecia prov. romana, dominio dell'Asia minor. e l'Egitto.

lotte tra patrizi e plebei. guerre civili uccisione di Tiberio e Caio Gracco difensori della plebe. Mario e Silla, sostengono le classi. Spartaco solleva gli schiavi. Catilina congiura contro la Repubblica ma il patriziato fa pugnalare Cesare (44 a.C.) Marco Antonio, Lepido e Ottaviano formano un triumvirato capitolato da M. G. Bruto ucciso l'esercito dei Patrizi e Filippi.

lotte fra i triumviri e vittoria ad Azio del centurione da Augusto (31 a.C.) che si nomina Imperatore.

Il Impero di Augusto aveva confini estensionissimi in Europa Asia e Africa con 120 milioni di sudditi. A.C.

Dopo gli splendori del secolo di Augusto seguì la decadenza dell'Impero col succedersi rapido dei Cesari sempre più instabili. Dopo Settimio Severo declinò ancora finché fu diviso nell'Impero d'Occ. ed d'Occ. alla morte di Teodosio. 476, crollo dell'Impero Romano.

Nel 476 Odoacre fonda il Regno d'Italia,

493 - 552 Teodorico re dei Goti su un impero romano,

Belisario e Narsete dei Greci lo conquistano, e si regnano per 14 anni.

568 - 773 regnano i Longobardi chiamati da Narsete e cacciati da Alboino. finché Carlomagno chiamato da Papa Leone II uccide Desiderio re dei Longobardi (774) e diventa Imperatore.

Dominio Franco e feudalesimo.

888 - 870 Invasioni di Saraceni, Tedeschi, Ungheri e Normanni.



re. Enrico II re d'Italia cedere dal marchese d'Arce
 (1002) Duclino che stano si ritira in monastero e lo lascia
 Sorzano i Principati e forti Comuni che diventano poi Repubbliche
 Ruggero II (1130) forma il Regno delle due Sicilie. 2
 1075-1122 lotte delle "investiture" i papi contro gli Imperatori tedeschi
 lotte tra "Guelfi" e "Ghibellini"
 1157 a Pontida 19 città Italiane difendono l'indipendenza contro
 Barbarossa vittoria di Legnano contro Federico.
 Potere del Papato e delle Repubbliche che si trasformano
 poi in Signorie: Visconti e Sforza a Milano, Medici a Firenze,
 Scaligeri a Verona. Marco Polo, Dante, Colombo 1492
 Carlo VIII conquista Napoli e Milano.
 Dominazione spagnola in Sicilia
 1559 Pace di Cateau-Cambresis - Giulio II.
 1713 Vittorio Amedeo di Savoia re di Sardegna
 In Italia 11 Stati con preponderanza austriaca Borbone.
 Regno delle due Sicilie, D. di Sardegna, Stato Pontificio, Granduca
 to di Toscana, Ducato di Milano, Repubblica Veneta, ecc.
 1789 In Francia Rivoluzione fr. e Napoleone Bonaparte che nel
 1796 scaccia ^{l'ultimo} l'Austria e fonda la Repub. Cisalpina
 Fuga del papa da Roma 1798 e di Ferdinando Borbone da Napoli
 Repubblica Romana e Partenopea -
 Napoleone in Egitto, Austria e Russia tentano riprendere il
 dominio in Italia, ma Napoleone batte il S. Bernese
 e li sbaraglia a Marengo (1800) -
 Il Piemonte diventa Repubblica Cisalpina incorporata
 alla Francia, poi Repubblica Italiana e Regno d'Italia
 sotto Napoleone I.
 Caduto Napoleone I il trattato di Vienna (1815) divide
 l'Italia in 9 stati - Moti rivoluzionari, Carbonari e
 della Giovine Italia - Rivoluzione del 1848.



- Tutte le città insorgono. A Roma la Repubblica,
Milano, Firenze e Venezia i Governi Provvisori.
- 1849 Carlo Alberto vieto a guerra abdicata in favore di
V. Emanuele II. che fa pace con l'Austria che torna a dominare
1859 il Piemonte: alleato con i francesi, Garibaldi e i Cacciatori
2: della Alps uccidono l'Austria delle Lombardia e si for-
ma il nuovo Regno d'Italia cui si aggiungono poi
i Ducati, le Legazioni, la Toscana.
- 1860 Garibaldi conquista il Regno delle due Sicilie,
1866 Venezia entra a far parte del Regno d'Italia,
1870 Breccia di Porta Pia - Roma capitale d'Italia -
1878 morte di V. Emanuele II. Gli succede Umberto I.
1883 Triplice alleanza con Austria e Germania
1885 Occupazione di Massaua.
1890 .. Eritrea
1896 sconfitte di Adua dagli abissini -
1900 assassinio di Umberto I. a Monza -
sale al trono Vittorio Emanuele III -
1911 Esposizione universale a Torino - Cinquantesimo
anniversario dell'Unità d'Italia -
Guerra contro la Turchia per la conquista
di Tripolitania e Cirenaica (Libia) ottenute nel
1912 pace di Losanna -
1915 dichiarazione di guerra all'Austria per la
conquista delle provincie di Trento e Trieste 1918
1922 Rivoluzione fascista - Mussolini -



Religione

- Il Battesimo nel caso in cui sia necessario in assenza del sacerdote si fa con qualsiasi acqua. Si recita la formula: "X (ricordarsi di pronunciare il nome) ti battezzo nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo, del reente che si versa l'acqua." NO
 L'acqua deve toccare la pelle e colare.

Pratici di Guicliano

29 Ottobre - da Giuliana C. Padre Ruggi ci fa fare un "gioco di Kim", su ventiquattro oggetti osservati per un minuto fare una relazione scritta (due minuti di tempo) e descrizione orale -

6 novembre - visite alle scuole Franchetti (S. Saba) e Lustrata del Prof. Mario Uzza (S. Saba) Conferenze sulle alghe (raccolte) e licheni e vespaio che il prof. Uzza ha studiato seguendo la costruzione e la vita.

13 novembre - alla Scuola Franchetti (S. Saba) caccia al Tesoro nel giardino e in casa - trovato il Tesoro il P. Ruggi ci spiega le difficoltà da noi trovate nei foglietti e come la nostra lacuna -

La nostra vita deve essere una caccia al Tesoro più alto che è il Regno di Dio.

18 novembre - con Uguis al Planetario - visioni astronomiche

25 novembre - da Giuliana - P. Ruggi ci fa un gioco di indagini poliziesca - Entrando in una stanza mediante le nostre sottili osser-



varioni saper dire chi c'è stato, cosa ha fatto, e dare i maggiori ragguagli possibili sui connotati, usi ecc. della persona. Alle deduzioni che tutti abbiamo fatto, aggiunge il riconoscimento dell'odore nella stanza che era di esalipite per cui la sigaretta fumata non era una comune sigaretta e di lì le conseguenze -

8 Dicembre - da Giuliana mattinata.

14 Dicembre . id. Padre Buggi lezione.

18 Dicembre ore 11 da Giuliana, preparazione e la Cerimonia della Promessa. -

21 Dicembre da Giuliana. P. Buggi. prova generale della Promessa - esami interrogazioni sulle nozioni di giudizio con dibattiti.

Gioco di attuzioni. Il P. Buggi entra in sala e fa una scena che noi ripetiamo con la massima esattezza possibile in tutti i particolari. La scena rappresenta un prof. di chimica che ad una lezione di laboratorio (oltre a vari altri cose che fa) intinge il dito medio in una miscela che poi... assaggia portandolo alla bocca il dito medio -

27 Dicembre da Giuliana mattinata di prove di canti per la Promessa. "L'Adelto fidelis" -



martedì 28 Dicembre ore 8 alle Catacombe di Priscilla sulla
P. Innocenti v. Salaria

Promessa

degli "Sciatoli",

Otto "sciatoli" seguono P. Buggi per le Catacombe
e fino alla "cappella greca", ove è un altare.
Ci disponiamo in "quadrato di fronte ad esso".
P. Buggi ci chiede:

"Cosa desiderate?", e noi "diventare Guide",

V la chiesa

"perché?", - "per servire meglio Dio, la Patria e il prossimo.

il D. obbligo della guida

"qual è il vostro dovere?", - "Una buona azione quotidiana verso qualcuno.

"conoscete la Legge?", - "Sì",

"ditela",

he futuri Guide dicono la legge un articolo per
ciascuno alternativamente.

Il P. Buggi dopo aver benedetti i distintivi
chiamata Giuliana Carpegna della quale ascolta
la Promessa con la mano destra in posizione
di salute - Giuliana anche con la mano
destra in posizione di salute recita la formula:

"Sul mio onore, e con l'aiuto di Dio, prometto
di fare del mio meglio per:

servire Dio e la Patria,

aiutare il prossimo in ogni circostanza,

menziona la L

obbedire alla Legge delle Guide -

P. Buggi le appunta al petto il distintivo e
stringendole la mano sinistra le dice:

"Ed ora fai parte della grande famiglia delle Guide",

Giuliana si volta verso di noi e ci saluta -

Poi parte lei a salvare da ciascuno di noi

la "promessa", Coloro che hanno già promesso. E ne



stanno in posizione di salute durante la
vita della formula e rispondono al sa-
lute dopo la promessa.

Il Padre Buggi ci ha fatto un bel ser-
mone dandoci la visione del suo salto
e grande della vita verso la quale
muoveranno i primi passi, partendo
da quelle Catacombe di dove sono
partiti i primi Grandi Apostoli del
Cristianesimo -

Mentre il P. Buggi si accingeva a para-
sarsi per celebrare la S. Messa e Guido
ha cantato sommamente l'"Odeus fidelis",
le Guide hanno risposto alla Messa in
rito Domenicano e si sono comunicati.

Finita la Messa la Caposquadriglia
fa omaggio di un libro d'arte primitiva
al nostro Cappellano e dei ritratti di
Capolavori d'arte italiana rappresentanti i
santi Patroni e ciascuno di noi. Ho scritto
lo scritto ha fatto per ognuno un calendario.



CATACOMBA DI PRISCILLA - La Cappella greca - In alto la "Fractio panis..."

Gli noietti ve-
stano in tailleur
e calzettini chierici
e somiglianza
della stiviera -
Si riuniscono poi
in casa Cassella
per un tè dove
si inaugura la
firma da Guido





3 gennaio 1941, bivacco degli "sciattoli", a
"Villa Paris", sulle pendici di Mt. Ufano.

Partenza da Ponte Ufano, mezz'ora
di solite per sentieri. A Villa Paris

si scende in una valletta dove lasciamo i
nostri carichi. Si va a fare legna. Accen-
diamo il fuoco con il minimo di
fiammiferi, cuciniamo pasta
asciutta, patate al sugo,
patate arroste e caldarroste, che con l'aggiunta
di altri "comfortini", estratti dai sacchi forn-
no una deliziosa colazione -



Naturalmente condite con risate, canti, tra-
le lacrime del fumo e bruciore -
Le brine in terra si squagliano al sole di
una serena giornata d'inverno goduta a
l'aria aperta. Dopo colazione, pulizia delle
stoviglie e resettamento generale. Raccolta di
fungitopo nelle bonaciglie -



Per ringraziare la Suora
delle loro ospitalità ci
siamo offerte di aiu-

tere nel lavoro di
bonaciglia. Una furia di vento
aveva radicato pini, cipressi
ed eucalipti e le povere monache
erano tutte attorno a questi enormi alberi
scapitanti per ridurli in fascine.



Compiute la B.A. abbiamo aggiunto i fiori di
eucalipti ai nostri maggi e siamo tornati a casa.



- 10 Gennaio - da Giuliana - P. Buggi ci progetta il nostro lavoro per diventare Guide di 11^a Classe -
- 14 Gennaio - mattina da Giuliana -
- 19 Gennaio - con Yvonique visita allo Zoo -
- 28 gennaio - mattina da Giuliana -
- 4 febbraio - da Giuliana - canti (Yi Kai di)
- 15 febbraio - da Giuliana con P. Buggi caccia di bigliettiti segnalati in Morse a fischio e lettura delle scritte " " -
- 18 da U. Teresa Parpagliolo lezioni di botanica - la Quercia e semi generati -

Il bacino mediterraneo ha un suo caratteri particolare che va da Nord a Sud come dal livello del mare al l'altitudine dei monti - lungo le coste si ha la macchia mediterranea che pini, lecci, corbezzoli, lauri, mirti, lentischi, ginestra, erica arborea, ecc. (L'altale Fu della Salento in valle si è la quercia (casta Porciano) fino agli 8.900 m. Salento (zona submontana) la quercia si mescola al castagno, nocciolo corpicino (famiglia del faggio) Più su si è la zona montana 1000 m. con il faggio e di sopra l'abetina fitta abete nero e l'ultima qualità della quercia, il cerro -

Vi sono della quercia 300 varietà. La Q. ha foglie lobate e frutto a ghianda (cupolifera) - ha Q. provenienti dall'Asia e dal Messico si spande in epoca remotissima per tutta la zona europea da Nord a Sud. Nella campagna romana si hanno per lo più le due varietà di rovere semispoglianti. lascia la foglie ingiallita in primavera con le nuove gemme.



Un grande querceto della Rep. Santa il quale
 come altri furono distrutti dalla Rep. Asinara
 che utilizzava il legno per costruzioni navali.
 Molti furono danneggiati o distrutti dall'incen-
 dio p. l. il pascolo / le capre hanno un acido
 che danneggia essi le piante mordendole al basso.
 La quercia spogliante ha foglie lobate, nervatura
 marcata sotto - meno marcata se tenuta chiusa.
 Ramificazione angolata, forte svolta la scorza
 del tronco molto squata - i tronchi pieni di si-
 torzoli - screpolature che si formano per trazione delle radici.
 In autunno fruttifica (ghiande) fiori autunno
 sulla stessa pianta. Dalla ghianda piantata
 parte una castice fittante (che va stritta in pro-
 fondità per cui è difficile il trapianto) dopo una
 estate la quale si semifica. Frutta ogni due anni.
 Il legno duro compatto ha svariate utilizzazioni.
 più pregiato se non tagliato a cubo (casseri di Slavonia)
 traverse ferroviarie ecc, e i frutti per l'industria dei duri.

23/2 - Il leccio (*quercus ilex*) è tipicamente mediterrea
 ha foglie che unita, se basso con aculei, se adulta
 più dura e lobata, in luogo umido più grande
 ha forme lobate e colore grigio plumbeo.

Il p. mantiene la foglia (*quercia sempervirens*) ha
 legno meno forte di quello delle q. fiori autunno
 sulla stessa pianta, quello m. a grappoli (aumenti) più
 latti e il f. assai più piccolo insignificanti.
 L'ombra di l. è una delle più fitte di natura. vive
 in climi aridi e molto resiste mantenendo umidità al
 suolo alla pianta (radici del sottobosco / umidità, boschi, ecc.)
 Varietà del l. è il suoghero. leccio con particolare forma



Zona attorno al tronco di utilizzazioni svariatissime.
 Anche questo per l'incensura è stato semi-estinto.
La castagno proviene dall'Asia minore ed è molto diffusa
 in Europa. Albero indigeno d'Italia la cui presenza è
 indice della zona climatica in cui vive. Tipica specie
 Mediterranea con la conquista Romana fu importata
 oltre Alpi. Vive in It. in tutta l'Appennino da 400 a 1000m.
 (in Sic. anche 1500) ovunque dove trova terreno pro-
 fondo e fresco e di natura calcarea (rifugge
 dal terreno calcareo cioè solup. di calcio nel terren
 Tra Carrò p. es. vi sono zone calc. ma vi può vivere)
 e la vegetazione che accompagna è tipica di pian-
 te calciofobe (spago, rododendro, garofano, ecc. anche
 in terra di castagno. polveri di legname macinate)
 Il c. vive da 11-15° sul clima 20°. non sop-
 porta 0°. eccezionalmente in Valpadana si
 trova in pianura. Ha foglie lobate sparse in
 late sul ramo. L'inverno ha rami spogli, ros-
 sasti. mette le foglie in aprile, e giungo gli anna
 marcirli su fango emacchi giallastre. L'una delle
 Le d'autunno - durante caduta le foglie. L'apollifero anche
 esso. Il fiore f. si trasforma in riccio - Il c. ad alto
 fusto ha chioma espansa. scorza grigia argentea
 e liscia su giovane. Completamente sviluppato a 25
 anni ha scorza dura e rugosa. - lento di crescita
 e longevo, ha gran vitalità - Se tagliato netto alle
 base i polloni (gemme dormienti alla base) sviluppano in
 nuovi esemplari. Importantiss. per la produg. della casta-
 gna (quasi sbruttata se tagliato ceduo) di varietà diverse, e
 del liquame (poli tegr. da vigne, ecc.) dal frutto si estrae il
 tannino. Usato nel dell'inchiostru. Alberga molti funghi.



34
L' ipopocastano ha le foglie sistamate
a maglio.

Il faggio - ha bisogno di umidità,
ma deve sentire l'influsso del mare.



e non vive in valli strette (contornate) anche
se più a sud come il C. è nella zona mon-
tana. Nelle Alpi da 700 a 1500 m. sl.m. - negli Ap-
penini fino a 1800 m. in Sicilia anche a 2000 m.

Sopporto il caldo +20° e il freddo -14° suo clima
tra +6°-11° - Non ama umidità stagnante nel

suo terreno profondo e ricco di potassa. Sopporta il cal-
ore - Cresce alla sua ombra l'ambiente atto alla sua
vita - con la caduta delle foglie mantenendosi l'u-
midità favorendo così una ricca vegetazione del sottobosco
(unguetti, bucanere, ecc.) - Il f. non si dissemina.

Si abita pregare al f. il terreno atto per vegetare (boschi umidi)

Il f. è cupolifera spogliante. ha fiori penduli in righe,
ramificazioni che crescono dal basso e rami ricaden-
ti - se isolato ha bella forma, se piantati in massi-
cime perdono i rami bassi - si hanno fasci colom-
nari di tronchi (f. solitari della Chiana) d'inverno
a colore grigio bruno di gran risalto sulla neve.

Le foglie è verde tenero (di sotto pelosa e argentea)

Il legno flessibile e dolce è usato per le piccole industrie
e per carbone.

L' americana purpurea è una varietà di faggio (a
corteccia sempre liscia) Il f. ha un'altezza di 30
metri. Vive circa 300 anni ma non ha le qua-
lità vitali del castagno. Fruttifica ogni cin-
que anni -



Alfabeto Morse

I° gruppo		II° gruppo	
T	—	E	·
M	— —	I	· ·
O	— — —	S	· · ·
CH	— — — —	H	· · · ·
zero 0	— — — — —	5	· · · · ·

III° gruppo		IV° gruppo	
A	· —	N	— ·
U	· · —	D	— · ·
V	· · · —	B	— · · ·
W	· — —	G	— — ·
J	· — — —		
L	· — · ·	F	· · — ·
C	— · · ·		
Y	— · — —	Q	— — — —
Z	— — · ·		

V° gruppo			
R	· — ·	K	— · —
P	· — — ·	X	— · · —

A	—	B	— · · ·	C	— · —	D	— · ·	E	·	F	· · —	G	— —
H	· · · ·	I	· ·	L	· — · ·	J	· — —	K	— · —	M	— —	N	— ·
O	— — —	P	· — — ·	Q	— — — —	R	· — ·	S	· · ·	T	—	U	· · —
V	· · · —	W	· — —	X	— · · —	Y	— · — —	Z	— — · ·				

Quando si trasmette, si separano le parole con un ohi punti - e consonanti doppie 1 volta.

QU = QR = — — — — 25° febbraio - da Giuliana - gioco di
 CH = H · · · · chin con le future "Lini" ed eredita
 zioni Morse - vince la squadra degli sciatoli.



Lord Robert Baden Powell nato in Inghilterra nel 1857 è il fondatore dello scoutismo e guidò Fu ufficiale nelle Colonie, difese vittoriosamente Mafeking durante la guerra del Transvaal. Nel 1908 fondò la 1^o "Baden-Powell Boy-Scouts Association" e nel 1911 diede le dimissioni da Generale per essere soltanto un Capo Scout.

Qualche anno più tardi per assomigliare al modello delle ragazze di seguire l'esempio dei fratelli, fondò il Guidismo adattament. femmine e il Scoutismo - Nel 1915 a Genova (Italia) di S.S.

Cont. Ilario di Carpegna lo portò in Italia -

1/3 l'olmo esiste solo nel nostro emisfero (in America ce ne sono due specie: il campestre e il montano levis (ciliato) - il più importante per noi è il campestre.

Le foglie ovali, acuminate, dentellate, asimmetrica alla base, lucide di colore verde uniforme. fiorisce a marzo e color rossastro - i fiori m. e f. sullo stesso gruppo si trasformano in giallo-verdino sono i frutti (samere) cioè il seme è entro due valve che formano foglie - nel campestre spostate e nel montano esattamente in centro.

Subito dopo la caduta delle samere, mette le foglie. Il tronco rugoso, fortemente inciso e lacerato d'altezza 30-40 m. la chioma espansa. è vigorosissima. I rami tendono all'alto e (liberi) ricadenti. I rami usati per viali per le caratter. delle radici di limitato sviluppo. È longevo (500 anni) ama il terreno profondo e fresco e vive bene lungo i rivi e si adatta al terreno argilloso. Le foglie è ottimo foraggio. Piccole anche il tronco. Il legno è tenero, poco venato molto duro se stagionato si usa per ruote, fucili, ecc. fa ceneri continue



abbondante potare. Dalla cortecia macerata si fanno
cordami. si estrae il tanino per la concia di guanti.
La sua malattia principale graphium ulmi (fungo) che
lo distruggerà facendolo scomparire dalla terra.

Unicamente l'olmo siberiano ne è esente e refrattario.

Il c. sopporta i venti del mare - comunque potate o ta-
gliate resiste e ribatte per la sua gran vitalità -
il tiglio - ce ne sono tre specie: a) l'europeo-asiatico b) l'asia-
tico-orientale (cina) c) l'americano, e infinite varietà.

In Italia si ha maggiormente in centr. e settentrionali.
sopporta male l'influenza marina e i venti. È un
piante di salati. Seccare. raggiunge proporzioni im-
mense. Tiglio cordata (winter-lindus) porta le foglie
fin quasi all'inverno ed contrario delle platifillo (summer-lindus)

Il lucingo peris si involta e allarga alla base, si infi-
lori e basso i rami inf. si atrofizzano e si spandono alle
Tronco e cortecia liscia grigio-bruna. a 20-30 anni
striata in senso longitudinale. ha foglie e

seghettata in alto e liscia alla base. Immatura

cordate color. verde blastro (la platifillo è verde chia-
ro e pelosa al di sotto) fiorisce da giugno-agosto all'e-
sella della foglia fin a corimbo accompagnato dalle
brattee. Il platifillo ha fioritura più precoce e più profumata.

Si riproduce facilmente per seme e per via agamica an-
che in tagli di 100-120 anni, rami di 2-3 anni a stoni piantati.

Il liquore biancasto è usato per pasta da carta, forni-
tura. Il carboni è la pirite, carboncini da disegno.

Dalla cortecia macerata si fanno cordami. Dai fiori
tirano - ha api producano un'ottima profumata e estu-
mante olea -

È apparato della radice è formidabile -



il platano - vi è l'orientale e l'occidentale -

Del bacino mediterraneo, Asia minore vi è l'orientale che ha foglie molto lobate e differenza dell'occidentale che si trova al di là delle Alpi e ha le foglie quasi compatte. Entrambi hanno tronco muscolato.



Preferisce i luoghi freschi e vegeta con prosperità in terreni umidi (Bodi, Coe ecc)

È molto usato per limiti di campi - vigine - e il legno di variata utilità - di rapida crescita.



Le radici dinta i grattucati per sostenere terreni non ha malattie - sopporta il sole -

Ha fiori insignificanti - il frutto a palla dal quale si staccano i frutti volanti con polverino che disturba la respirazione malati (rinatori) Il liquame ha ottima qualità (tipo del faggio) ma è poco usato e non alberga terreno.

Il pino - domestico da "pinoli", forma a ombrello genere delle conifere (frutto: cono leguoso a squame)

È originario delle zone mediterranee - litorali - preferisce le spiagge e arenili - sale fino a 400 m (in It. merid. 800)

Ha forma caratteristica a ombrella - in terreno molto le radici si fittano - in altro terreno radici molto espansa per contrappeso alla chioma. Come terreno leggero. non sopporta acque stagnanti. Le sue foglie è ridotta ad aghi lunghi e a ciuffi (2 a 2) nel pino da montagna cembro 5 a 5

Ma i rami disposti a impalcature coperti (corni) la sua crescita dalla cima. Le impalcature sottostanti piano piano si atrofizzano e devono essere tagliate. Se giovane ha rami tortuosi.

Torace ogni 2 anni specie di influenza ovarifera e squame fruttifere. Il frutto a squame leguoso e scudo (parte culmine) (parte umbone) Dall'umbone si ricavano le varietà.

Del pinus pinea è all'esterno. In ogni squama 2 pinoli.



del pino - cortecce dure leggera - che sono alla disseminazione.
Cortecce del tronco grigia rovinata molto squata.
Lavori per raccolta dei pini - il liquore per pali, navi, costruzioni
navali - Dalla resina si estrae la termentina (dalla cortecce
e dagli aghi)

Altri tipi sono il Pinaster o pino marittimo - ama le zone
granitiche - ha foglie più grosse rigide e dure - Corno lungo
con squame con carena trasversale, il seme è piccolo
con ala grande

pinus halepensis - litoraneo - ama terreni calcarei - aghi
fitti e sottili - ha pigne oblunga, ma a squame lisce.
il pinus nigra - delle montagne - nelle Alpi si è l'Austriaca
nigra e p. es in Calabria il pinus laricio - entrambi hanno
aghi incurvati - con i rami piramidali rostrati
l'Austriaca si coltiva a foresta fitta per pali navali ecc.
il laricio ha maggiori esigenze di terreno e ha legno
migliore -

pinus silvestris - nell'Europa N.O. (estintori di Berlino)
ha la pigne pedunculata - aghi 2x2 cuneati - il tronco grigio
seme con ala lunghissima -

pino mugho - in montagna terreno calcareo - si associa
con il rododendro ferrugino e il ginepro - ha foglie più
corte e dure, forme strimanti - pigne tonde e piccole

pino cembro - di montagna (v. Gardone) ha aghi scuri 5x5
è molto alto e cristallo - longevo - di forme piramidale ton
deggianti - l'umore poco manifesto, apicali. Il li
gname in v. Gardone è usato per utagli -

de malattie: a) processionaria (animale roditor) si cura
con arseniato di piombo - difficile a irrigare.
b) ilerius (farfalla) penetra nei rametti giovani, si fissa
nei vari capillari - si cura tagliando e bruciando i rami giovani.



Il Cipresso è originario della Persia eu. vi sono varietà
orizzontalis ha chioma espansa (protab. forma selectissima)
piramidalis ha rami fastigiati, eretti (ottenuti da selezioni)
 è longevo - anche millenario - di lenta crescita - variuso - dalla
 cima si estrae l'olio essenziale per la tosse canina (anche nelle foglie)
 il legno è ottimo per case, armadi per laue e pellieci perché
 inalterabile dalle tarli.

ha rami cilindrici - foglie squamiformi lungo il rametto in
 quattro file - frutto rotondo a squame ingrossate -
 parecchi semi in ogni squama - alati - fiorisce ogni
 due anni fiori unisessuali (masch. diviso dal femminile)
 sopporta tutti i terreni - cultura forestale.

il cedro ce ne sono 4 specie: cedro del libano (Palestina)
 ramificato molto basso - i principali tendono verticalmente
 molto fitto. ha chioma larga - in vecchiaia si appiattisce.
 ha foglie a fascetti in aghi sottili lunghi cm. 2-8
 fiori in amenti (unisessuali) i frutti ovali grossi a squame
 larghe pelose all'interno. umbelicato. semi piccoli e alati
 di lenta di crescita - ama il caldo. arriva ai 500 metri
 sopporta la siccità. preferisce il terreno calcareo. fu intro-
 dotto da noi nel sec XVII. il legno s'adatta male per la
 costruzione per la ramificazione bassa -



cedro atlantica (africanus, mediterraneo) ha fusto diritto - ra-
 mificazione alta - mantiene la forma piramidale. ha corte-
 cia liscia e grigia. cresce fino a 40-50 metri. ha foglie aghi
 più corte e grossi del c.d. libano. e frutti con più piccoli a
 squame leggermente ricurve. serrate - tutti i cedri fin-
 viscous e giungo - strobilo (cono) appare aprile seguente
 il cono maturo è a settembre (autunno) la maturazione
 del seme si ha in ottobre - per riseminare si aspetta l'6
 aprile seguente - il seme è alato.



l'apparato radicale è formidabile - Il legno è compatto, pesante, ricco di resine di color. bruno giallastro, prende bene il lucido.

Si coltiva a cultura forestale nella zona del castagno. Ama aria e sole - sopporta la siccità - preferisce terreno calcareo -

il Cedro deodora - dell'Himalaja - è il legno delle divinità. Ha ogni notte fmi lunghi degli altri (4-5 cm.) Verdi glauci rametti leggeri e pendenti. Rami orizzontali, ma sempre pendenti. chioma folta - piramidale - spesso appiattita anche se giovane - fusto diritto e colombari -

Corni giovani verdi-violacei poi bruni ovoidali appiattiti alla base (vari umbelati) squame lineari.

È bene coltivato nella zona del castagno.

Ha bisogno di acqua - sopporta male il freddo.

Di facile riproduzione.

Il legno di durata eccezionale è ottimo per ogni lavoro - fragrante - Fu portato dall'India in Inghilterra nel 1850 -

Cedro brevifolia - di Cipro -

8 marzo - Giunione da Giuliana con Padre Puggi. che in una lettera di una storiella dalla quale si ricava un esempio di deduzione - Esercitazioni di ufo con il gioco della palla (tipo "è arrivato un bastimento") ad eliminazione di chi sbaglia.

Ricerca di bigliettini nascosti segnalati col fischio in ufo e scritti in ufo - Dalla lettura dei quali si ricava un ultimo biglietto con disegno (o incollare) rappresentante la scena del "Buon Samaritano" -

18 marzo - lezione da Pappagallo

10 marzo - da Giuliana canti e discussioni temi scout



- 15 marzo - da Parpagliolo lezione conifere
- 17 marzo - da Giuliana: canti.
- 22 marzo - con G.T. Parpagliolo allo Zoo esame pra-
tico di riconoscimento degli alberi studiati.
- 24 marzo - da Giuliana "alcioni" e "scioiattoli".
- 29 marzo - passeggiata a Villa Borghese con G.T. Parpagliolo.
- 31 marzo - da Giuliana canti religiosi e scout.
- 9 aprile a S. Clemente auguri di Pasqua a F. Ruggi.
gli "alcioni" offrono un nido con uova e gli "scioi-
toli" una cortecia d'albero con nocciolo nel cavo
ornati con i nastri a colore delle spazzatrici.
- 12 aprile Bivacco a Villa Paois al quale parti-
cipano scioiattoli e alcioni
- Partenza alle 8.30 dalla Chiesa di S. Agilino - a piedi
in mezz'ora attraverso la macchia -
accendiamo un fuoco nel luogo dove abbiamo fat-
to il precedente sul quale era nato un trifoglio, e
gli "alcioni" ne altro nei pressi e dividiamo la
cucina facendo un solo menu -
colazione all'erba con "tavole imbandite" su un
plaid. risotto, frittate, insalata e torte e vini gentil-
mente offerti. Dopo colazione canti e fiarmoniche.
- Rispetto del campo e pulizia degli utensili.
- Le capo-squadriglie vanno incontro al "creatore" di
sentieri che ci organizza una ricerca di sentiero
seguito da una pattuglia per volta.
- In attesa di mettersi in marcia le
squadriglie che riposa è interrogata per
dimostrare lo spirito di osservazione
durante la strada percorsa -

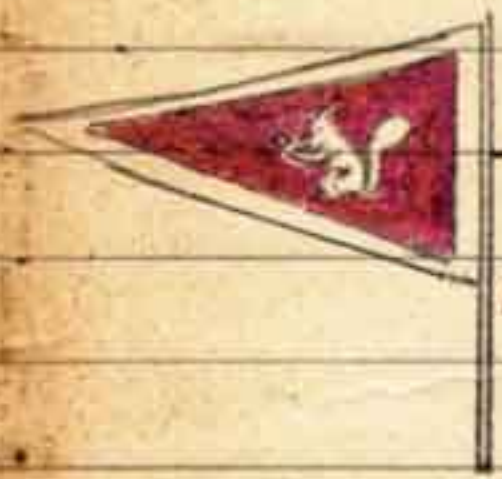




Poi si mandano messaggi verso le
braccia tra le squadriglie - Ci si riunisce
su di nuovo attorno al fuoco e si pre-
para il the attendendo il quale riprendiamo il
repertorio di canti di montagna, regionali e scot.
Alle 18 si riparte. Giornata di sole caldo. Al lun-
go del fuoco dove al buio scorso biancheggiava
di brina era invece bianco una di margherite
di campo, nel bosco soliti, porriochi
e la campagna verdeggianti. i ro-
smarini in fiore ci hanno fornito
un bel mazzo per portare un
po' di questa giornata di liete
primavera fino in casa



14 aprile - da Giuliana - nuova collezione di
canti religiosi in preparazione al prossimo in-
Tiro - Gli scoiattoli hanno il loro primo
gineolucius -



18 aprile I. Pitiro, delle Guide delle Suore del Cenacolo,
in v. di Priscilla predicato da Padre E. D. Buggi O.P.
8.30 messa - 9.30 predica -
meditazione - 11.30 predica - v. Crucis
16.30 predica - Benedizione
18.30 recita di Compieta - canti in giardino
19 aprile. 8.30 messa. 9.30 predica -
meditazione 11.30 predica.
16 prove di Compieta 17 predica



Benedizione e recita di Compieta

Rosario in giardino e canti.

20 aprile 8.30 messa. 9.30 Predica

v. Crucis - 11 Predica

pomeriggio colloqui e conferenze con P. Guffi
prati di canti. Piccolo ufficio della B.V. e Benedizione

21 aprile. alle Catacombe di Priscilla ore 8.

Promessa degli Alceioni

messa e chiusura del ritiro

23 aprile S. Giorgio

a S. Giorgio in Velabro ore 9 1/2 messa con la parte
nazionale degli Scouts e delle Guide in Roma -

celebra la messa Don Sergio Pignatelli che al Tugolo
sul commemorare il Santo in esatta la qualità
cavalleresca - Gli assistenti rispondono la messa.

All' Offertorio i "creatori di sentiero", rinnovano
la "Promessa" e le "Guide" fanno altrettanto.

Dopo la messa un giovane "Lupetto" fa la sua "pro-
messa" -

Del pomeriggio le Guide sono invitate ad assistere a
la conferenza "lo scoutismo come problema sociale",
tenuta dallo scoutmaster fuppoli agli ex G. Esploratori.

26 aprile - riunione del reparto Scoutisti e Alceioni

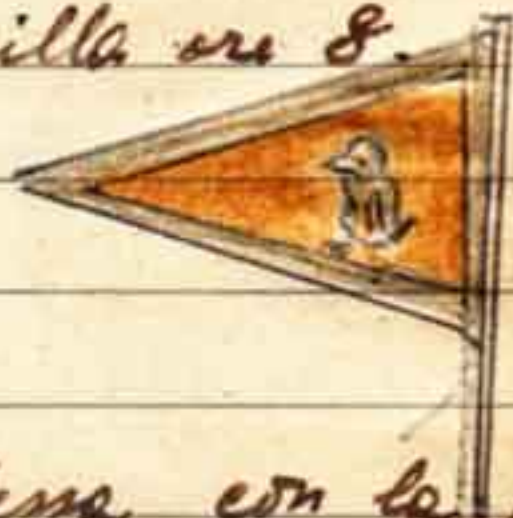
a Via Savoia 41 - discussioni dei vari problemi
e decisioni di intensificare la preparazione
per il brevetto di Guide di 11. Ann.

27 aprile 1^a riunione di simpatizzanti in

Via Savoia. Anni generali sul Quiesimo, il
"Fondamento e la legge, anima di esso.

3 esercitazioni sui primi 4 nodi e gioco

di Kim - Presenti Cecilia Germani e Tino Baroni



Direttore Maria Caracci Maria Barano, Renato Bonagura
Hde e Antonietta Pizzuti, Maria Ferraioli. (Ponque e io)

28 aprile - il 1° reparto a casa Corilla - discussioni di
vari problemi progettati di avvenire - In giardino -
Esercitazioni di uodi, ginnastica e semaforo -

A.		H		O		V	
B.		I		P		W	
C.		J		Q		X	
D.		K		R		Y	
E.		L		S		Z	
F.		M		T		Chiamata	
G.		N		U		Fine di guard.	

2 Maggio - in casa Corilla presieduta da P. Puggi la
1ª riunione del Comitato Centrale - Fanno parte di detto Comi-
tato: Dante Lupinacci, Uffera Pappalardo, Dante Corilla, Gasparella Puggi,
Sig. Cirigliani e Uffera Corilla e io come rappresentanti dei reparti.
Il P. Puggi illustra il passato del G. S. in Italia fondato sul com-
pio del G. S. di Boston Towell da Uffera Di Carpegna nel 1915-16. Hanno
vissuto fino al 1938 dimostrando l'efficacia del metodo e si sono
quindi volentariamente sciolti per non essere soppressi dal
Regime 1938. Nell' agosto 1943 al Congresso di Uropa si chiese il
ritorno del G. S. e si rianalizzarono i contatti fra i Comunisti



centrali che presto ritornarono gli ex esponenti dell' A.S.I. che malgrado l'impossibilità di manifestazioni e attività palesti, restavano per sempre mantenuto vivo lo spirito del movimento, nel limite delle loro possibilità.

Vi furono quindi rapporti con l'Episcopo Cattolico (Gedde) e fu stabilito quindi un accordo per cui in linea generale veniva approvato uno statuto provvisorio di G.P. - La commissione centrale è formata di sei Commissari di cui 4 provenienti dall'Episcopo Cattolico.

Don Sergio Riquelme viene nominato assistente ecclesiastico dalla Santa Sede. L'attuale Presidente dell'Episcopo Cattolico: P. Gilla Graunigui dava il suo benestare.

P. Ruggi dava quindi un'idea generale del movimento scoutistico che è un metodo di educazione integrale di ciò che fa la Chiesa, la scuola e la famiglia curando lo sviluppo della personalità ~~coltivando~~, nel carattere, la buona salute, l'efficienza, il servizio, la carità, la ricerca di Dio suscitando come mezzo del senso d'onore.

Stabiliva quindi la possibilità di aprire nel momento attuale prendendo in esame l'eventualità di aprire dei reparti di aspiranti quindi nei collegi religiosi alla chiusura dell'anno scolastico.

A tale scopo veniva dato in esame alle Superiori di detti collegi un opuscolo illustrativo perché venisse preso in esame e si attendono rapporti e commenti.

4 maggio - D. v. Ferris 4^a lezione alle aspiranti caposquadriglie. Chiacchierata sulle classi e specialità. Programma ecc. Gioco di deduzione - segni di piste & esercitazioni sui nodi - Monique - io e nove inter-venute.



5 maggio - in giardino da Uffa Cosilla riunione I. reparto
Dimissioni di progetti - Ginnastica e esercitazioni di sempre.
9 maggio in casa Cosilla riunione Com. Centrale con
P. Ruggi - Fu seguito al risorgere dei G.S. nell' Italia of-
ficialmente e relativa propaganda di Radio-Fonora of-
evolvemente consentita dalle sedi repubblicane, si de-
cide di non aprire per ora nuovi reparti di bau-
bine, ma continuare nell'ombra la preparazio-
ne a fondo - curando lo spirito nelle vere intenzio-
ni del fondatore B. Powell - delle grandi, future
corp. squadriglie onde trovarle in efficienza al
momento opportuno per potersene servire -

11 maggio a. v. Savoia 41 su 18 - Guida aspiranti
Chierichiate: messa al corrente delle nuove in-
tervenuti - rapporto delle direttive di P. Ruggi
giorno di Caccia al Tesoro - in casa, cortile, balcone
e Terrazzo - seguito dalle ragazze divise in due
gruppi - Doolie presenti alla riunione -
Illustrazioni del Servizio sistema di squadriglia e
"Eucade, la vita all'aperto -

12 maggio - I. reparto - sciattole e Olciani con P. Ruggi
Ci parla delle discussioni che è buona cosa se chi
vi partecipa non è chiuso alle opinioni altrui ed è
anche disposto a rinunciare le proprie vedute quan-
do si rivela che ve n'è una migliore - Che lo spirito
critico non sia disfattista, ma porti sempre alle
trovate della soluzione da prendere per rimedio.
Lo scoutismo e la religione secondo lo scopo di
Baden Powell. Il vero scoutismo - quello nello spi-
rito di B.P. è quello che ha dato e dà i migliori
frutti - l'unico da adottarsi e che è religioso -



È religioso perché la legge esprime delle virtù cristiane.
1° l'art. della legge riguarda il cuore, il 2° la giu-
stizia, il 3° la carità, il 4° l'amore del prossimo, il 5°
la magnanimità, il 6° l'ammirazione della natura,
il 7° l'obbedienza, l'8° la forza (nella gioia e serenità),
il 9° la sobrietà, la rinuncia, il 10° la purezza -
È religioso perché B. Powell l'ha voluto così - Cercando
il fine di una cosa, essa ne spiega tutta la vita.

Il fine dello scoutismo è la formazione del carattere.
"Quali tipi di carattere?", dice B.P. "Esaminiamo
le qualità che formano un carattere, e guardiamo
come possiamo guidarlo e svilupparlo da sé
con l'aiuto dello scoutismo, ecco un programma.
Come primo elemento è la pietà, secondo il
sentimento al cuore, la padronanza di sé, l'altruismo,
la fedeltà di sé, la gioia di vivere, il senso di humour,
l'energia -

La pietà è la prima qualità per la formazione
del carattere. La pietà è un dono dello Spirito
Santo che perfeziona la virtù di religione, che
fa compiere gli atti della vita religiosa con la
perfezione dell'amore filiale.

Secondo B. Powell, che non era cattolico, una virtù
non è religiosa fondamento necessario - gli
attributi della pietà sono: la fedeltà a Dio,
la carità verso il prossimo e il rispetto degli altri.

Si riferiscono al 1° e 2° attributo la promessa, al
Terzo l'articolo delle Leggi -

Le pratiche per inculcare questa virtù sono: la
B.A. - la scuola di amore della natura che ci
porta a Dio - e il gioco di incarnato di missione.



Quest'ultima pratica può sembrare strana, ma risalendo al concetto si giustifica, perché è fedeltà a Dio, alla missione che Dio ci ha dato. L'originalità dello scoutismo è nei suoi metodi -

Padre Powell e il cattolicesimo. Dice B.P. che lo scoutismo cattolico era il più bel fiore dello scoutismo, appunto perché il più religioso -

Perché la nostra religione non ammette un'eccezione; il pensiero cristiano sullo spirito vero deve essere applicato in tutte le cose della vita, e se si esclude da una parte non si è buoni cristiani -

Chi vede nello scoutismo solo il passatempo, il divertimento, non ce ha capito la sostanza. Oltre tutto ciò vi è qualcosa di più profondo. Lo scoutismo vero, conduce a una vita più religiosa.

In questa tragica ora del mondo che soffre forse appunto perché si sta cristianizzando, è nostro dovere di tentare di immedesimarci e per noi, il metodo che adottiamo per "cristianizzarlo", è lo scoutismo.

Per che modo ci riusciremo? Scurteremo l'ambiente solo ritrovando la linea del Vangelo e degli Atti degli

Apostoli - Oggi i cristiani non meravigliano più, il loro ideale sembra ^{essere} passare inosservato come il camaleonte che prende il colore di tutto ciò su cui si posa.

Il apostolato di bontà, di carità e simpatia, non basta.

Gli uomini non sono in cerca soltanto di piacere, ma di pace. Bisogna che l'umanità rinasca con il Cristo per ritrovare l'eterna pace -

La vita di gioia, vita di sforzo che ci offre lo scoutismo



sono un mezzo ottimo per presentare il Cristianesimo nuovo.
Può davvero scuotere e meravigliare il mondo se lo
viviamo noi compenetrandocene a fondo, e lo faremo
vivere alle nostre bambine -

I nostri tre sistemi per sviluppare la pietà non fonda-
no da sé, ma presupponendo l'educazione della ca-
sa, della scuola, della chiesa, lo scoutismo come la base.
Alle suore che si lamentava perché il suo figliuolo
che frequentava il reparto da tre mesi e non aveva cambiato
il capo-reparto rispose: "Signora, e voi, da quanti anni l'avete."
You abbiate paura della religione nello scoutismo:
non ce ne sarà mai troppa - Temete solamente
la religione mal fatta. Solo quella nuova -

P. Buzzigoni ci propone di pensare se non sia meglio dicit-
tarsi formalmente guide Cattoliche anche nel nome -

P. sarà sempre presente che non si deve cadere nell'
errore di diventare un 3° ordine, una congregazione di ex-
cattolici che noi non disprezziamo e coesistono, ma
non si sostituiscono mentre noi le possiamo integrare.

18 Maggio - con le aspiranti appuntamenti C.S. d'Italia. 930. partenza
di 4 pattuglie in direz. N. S. E. e W per missioni da compiere.

Perseconto a Villa Umberto - Chiacchierata su Scoutismo e Religione.

B. Powell e Cattolicesimo. 76 movimenti di ginnastica quotidiana.

19 Maggio ore 16.30 in casa Comilla I reparto -

M. Teresa Parpagliolo ci dà istruzioni e consigli per la compila-
zione dell' erbario. Si prendono fiori, foglie, semi, e frutti del
soggetto interessante e mettiamo a seccare fra ovatta e due fogli
di carta assorbente sotto peso (le banche o frutti sezionati) quan-
do sono ben seccati si dispongono inollati o con carte go-
mmate, su fogli bianchi di carta Fabriano e si scrive
accanto la famiglia, qualità e usi della pianta.



Abbiamo compilato un primo elenco delle piante di cui ci occuperemo e che sono: prezzemolo, basilico, menta, timo, malva, camomilla, cicoria, pomodoro, finocchio, peperone, ortica, salvia, lavanda, rosmarino, ruta, maggiorana, zinzibro, garofano, alloro, valeriana, camomilla, samburo, arnica, capperi, tiglio, eucalipto.

23 maggio - S. Ruggi e Comunità centrale in casa Corilla.

Comento sui pensieri di Baden Powell - (S. Ruggi)

L'educazione è ciò che conta nella formazione del carattere quando si è cioè arrivati a dar a qualcuno il desiderio di perfezionarsi. You serve, per raggiungere tali scopi, predicare o consigliare ad una folla di ragazzi. Bisogna rivolgersi all'individuo singolo perché ciascuno senta e prenda il carattere "scout", al quale potrà meglio arrivare chi già ne ha tendenza per temperamento personale -

Il danno maggiore che ha ridotto la società in stato deplorabile, è la mancanza di disciplina personale - e il rimedio è di curare la formazione del carattere, di un carattere in particolare sviluppato in determinate qualità - le qualità richieste da B.P. per il prototipo del buon "scout" della buona "Guida" sono: 1. la fideltà, 2. il sentimento dell'onore, 3. l'altruismo, 4. la generosità, 5. la confidenza in sé, 6. l'intelligenza, 7. la gioia di vivere, 8. l'energia -

È un pratico specchietto di grande utilità per coloro che avranno un reparto o un gruppo di attributi di queste qualità e le preterrà da adottare per svilupparle -

Essi sono:



Qualità	Attributi	Pratiche
<u>Pietà</u>	<p>Fedeltà a Dio</p> <p>Carità verso il prossimo.</p> <p>Rispetto degli altri -</p> <p>al 1° e secondo attributo si riferiscono le Promesse - al 3. l'articolo della legge -</p>	<p>Scuola di amore della creatura - che porta all'ammirazione per il creatore e quindi all'adorazione.</p> <p>Buona azione -</p> <p>Genesi ed' incaricato di missione - che richiama gli eletti - avevano da grandi i "routiers" che sono missionari del bene sociale -</p>
<u>Sentimento d'onore</u>	<p>1. Lealtà</p> <p>2. Responsabilità</p> <p>3. Dignità di sé</p> <p>4. Economia</p> <p>5. Buonumore</p> <p>Si riferiscono all'articolo 1° della legge al 2° 23° al 3° il 7°</p>	<p>Pratica di povertà</p> <p>Trasporto a cavalli</p> <p>Carri di risparmio</p> <p>Non fumare - non bere eccessivamente</p> <p>Non si proibisce mai categoricamente la tale cosa, la tal'altra che promuovrebbe d'istinto il desiderio di fare, ma si esortò che l'opinione pubblica la disprezzi.</p> <p>"Ce n'est pas toi qui fumes ta cigarette, c'est elle qui t'oblige à la fumer."</p>
<u>Altruismo</u>	<p>1. Cavalleria</p> <p>2. Bontà</p> <p>3. Giustizia</p>	



Qualità	Attributi	Pratiche
<u>Generosità</u>		<p>Buono. espone.</p> <p>Bontà per gli animali</p> <p>Salvataggio (salvataggio di donne e bambini e mi più deboli)</p> <p>Gioco leale - franco</p> <p>lavori manuali - sapori tras d'impaccio impistare con risorse modeste far lavori geniali</p>
<u>Padronanza di sé</u>	<p>Capacità e Speranza</p> <p>1. riferiscono al l'art. 5. il 9 della legge al 2° P. 8.</p>	<p>guida in mare</p> <p>guida isolata</p> <p>conseguono oggetti qualunque e vedere chi sa trovare oggetti utili a fantasia propria.</p>
<u>Intelligenza</u>	<p>1. Osservazione 2. Deduzione 3. Memoria</p> <p>1. riferisce ai 1° art. 3° della legge.</p>	<p>Segnali. Pistole. Fotografia - (concorsi di caccia con macchine fotografiche di animali in libertà)</p> <p>Reservati -</p> <p>Assoluta -</p> <p>7 segnali meglio l'attenzione, la prontezza in piste l'osservazione.</p>
<u>Gioia di vivere</u>	<p>art. 6. 2. 8 della legge</p>	<p>disegno - utile per l'osservazione e apprezzamento del bello della natura e nell'arte. La G. 2. affina e apprezza la bellezza - sapendo guardare e trovare il bello ovunque e quest'è fonte di gioia.</p>
<u>Energia</u>	<p>Dubitazione Gedizza</p>	<p>Collezioni - esibizione costante</p> <p>Lavori manuali</p> <p>igiene sport</p>



25 maggio - Squadriglie di aspiranti a V. Savoia 16.30 con P. Guggi
 Padre Guggi tiene loro una conferenza sul metodo S.B.S.
 con particolare riferimento ai suoi rapporti con la religione
 vedi "Scoutismo e Religione", a pag. 47 -

Insegna come ammucchiando le naturali tendenze di
 giovani si prende spunto da esse per trarne profitto
 per il nostro scopo. Con i lupetti che sono portati al
 la fantasia tutto ruota intorno a favole, mentre
 per le guide che non sono più soddisfatte dalla
 favola, si propone l'avventura - In origine si è
 un po' abusato di "indianesimo", e fu un errore
 oggi, e particolarmente in Italia, sarà meglio poggian-
 si sulla Cavalleria - Propone la ricerca fra alcune di
 cavalieri - sposi, sorelle, madri, di qualche soggetto
 che ci interessi -

26 maggio - 15.30. Olivieri e Scivattoli a V. Apote delle Gire
de Roberti - data le difficoltà attuali si stabilisce che, in
 via eccezionale, la compilazione dell'erbario non oltre
 limiti determinato di tempo per la II. classe e si
 stabilisce se sia o no il caso del fare un erbario individuale.

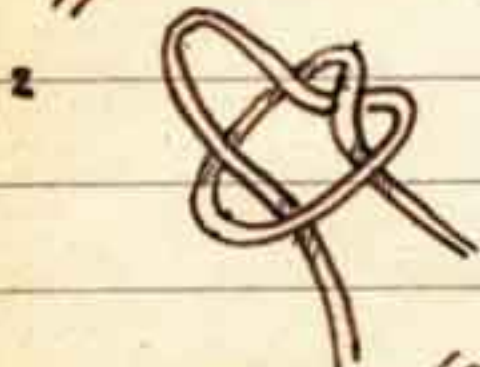
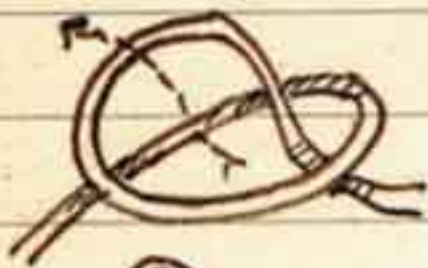
30 maggio 10.30 in Casa Corilla - Comitato Centrale -
 discussioni sulle compilazioni dello statuto delle G.
 sulla falsariga di quello degli Scout. Assigne-
 zioni di mansioni varie fra le intervenenti
 & me si affidate il ramo Tenente con il
 compito di fare un "manuale dell'Aspirante,
 I Gruppo - con le squadriglie di aspiranti" a 12.10
 a Villa Glori piano della Rimeubrange - messag-
 gio orale a staffetta per pista scout per
 le ragazze (+) in due squadriglie -
 chiacchierata sul "caratter". Campori Ju. Hai. et -



2 Giugno in casa Sciattol. e Olioni - Studio per la Guida di Roma, curatissimo con Senafers - lettura del discorso odierno del S. Padre

3 Giugno in casa Parpagliolo - comitato cent. studio la compilazione dello statuto-regolamento delle Guide

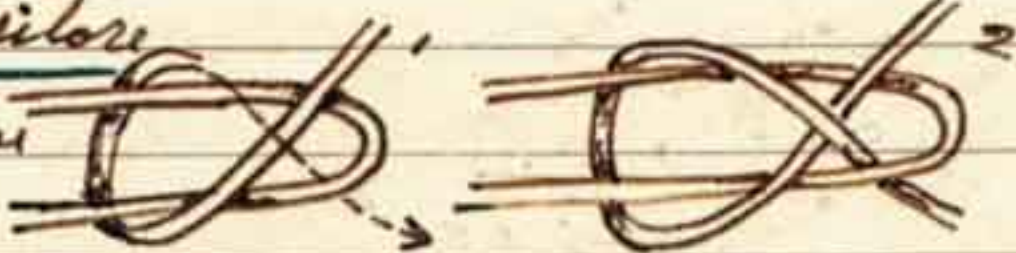
NODI



nodo scorso o di galera - a) per pacchetti - b) male di corda o palizzate - c) per stringere fortemente qualcosa - fig. 1.2

nodo del Tessitore

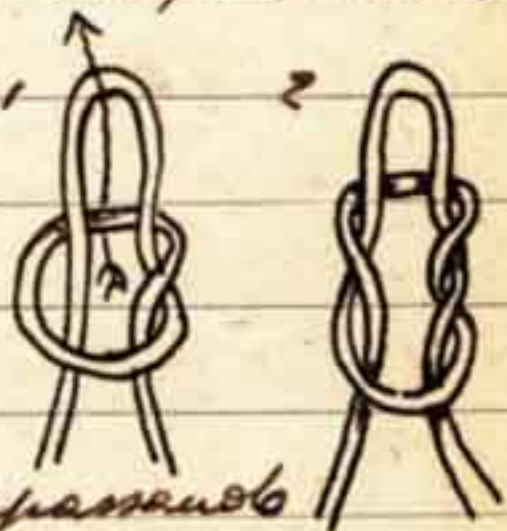
a) per aggiungere due corde di differente grossezza senza che scivolino



b) per fissare una corda a un occhello flessibile c) attaccare solidamente due capi di lana o filo

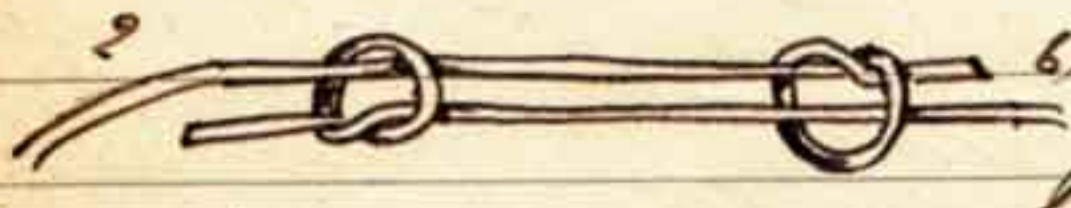
nodo di (alarggio) doppio scorso

a) per fare una cavazza a un animale
b) per carretta o carico
c) per cordarsi in montagna



ate una buccola che non scorra, ripassando una seconda volta nella buccola del nodo scorso

nodo del penetratore

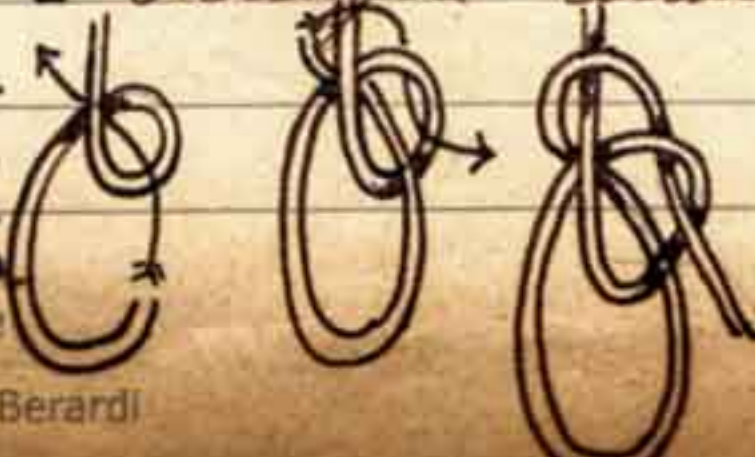


a) per annodare le corde che servono in acqua e poterle sciogliere dopo bagnate

b) annodare corde che debbano subire forti scosse -

fare un nodo semplice del capo di ciascuna corda sopra l'altra - stringere tirando le due corde bolina - per:

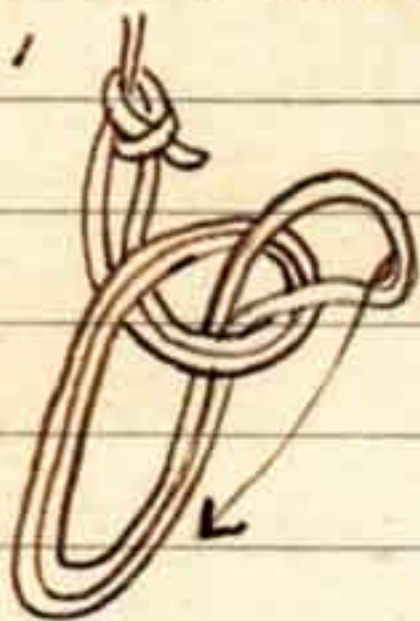
a) nodo del capo-cordata



b) impugnatura che non scivola,



56
 c) collare per animali d) Tenere ammortato e) impugnatura
Stoppia bolina - d) per issare o calare persona
 e bretella - e) venuta o ferita - f



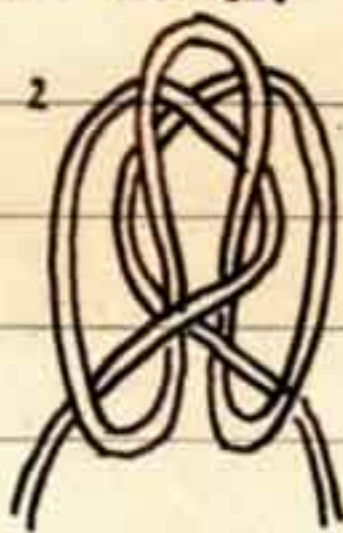
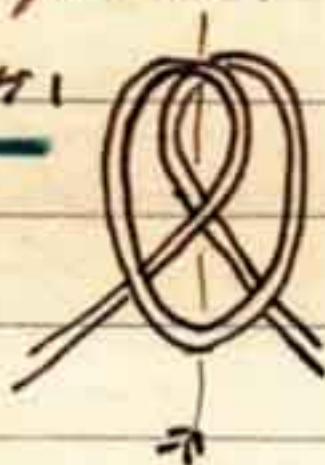
a) fare con una sola corda
 delle bretelle per
 tirare una canotta.



cominciati cosa fare la
 bolina - poi con la parte
 stoppia delle corde si fa una piccola buccola
 appena sotto il nodo di bolina - si passa l'occhiello
 di questa buccola - si apre - e ci si passa dentro
 la stoppia buccola che si è venuta a formare.
 riportare l'occhiello fino al nodo di bolina.
 stringere in modo che la bolina si trovi fra
 l'occhiello e la piccola buccola -

modo di Middleman

a) per fare una buccola
 che non scivoli con una
 corda della quale non
 si hanno i capi -



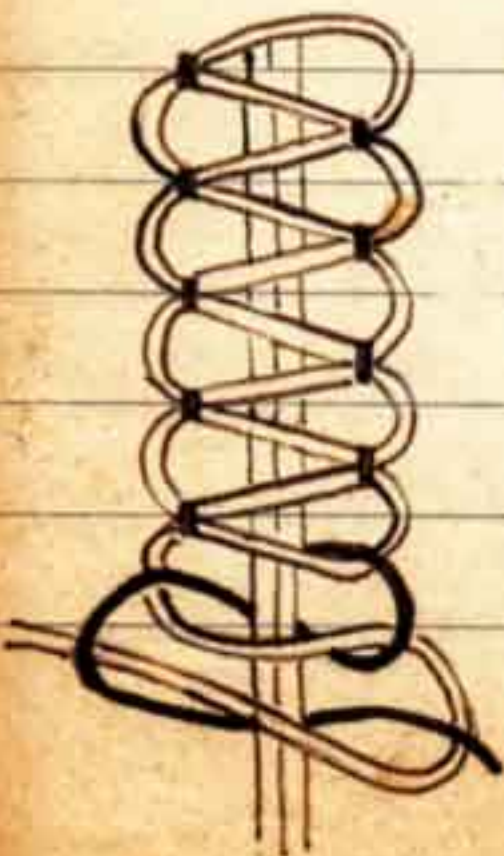
b) per il secondo di corotate in montagna
 si fanno due buccole inverse - si invertono - si passa
 la parte in comune nell'apertura comune (botta, dentro, sopra)
 si passa un nodo nell'altro -

modo d'impugnatura

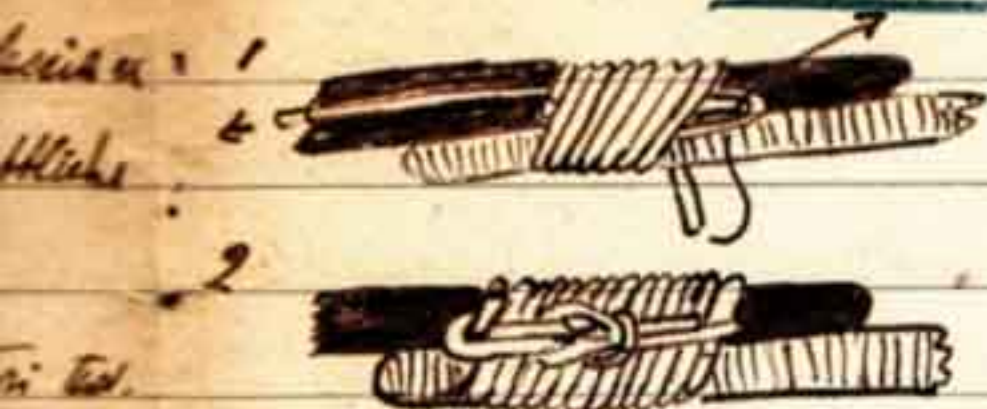
a) per fare l'impugnatura di un
 pacchetto o valigia

b) per fare un isolante per mano

Fare due attenzioni di prendere alternativamente
 i due capi - che dia al nodo regolarità -

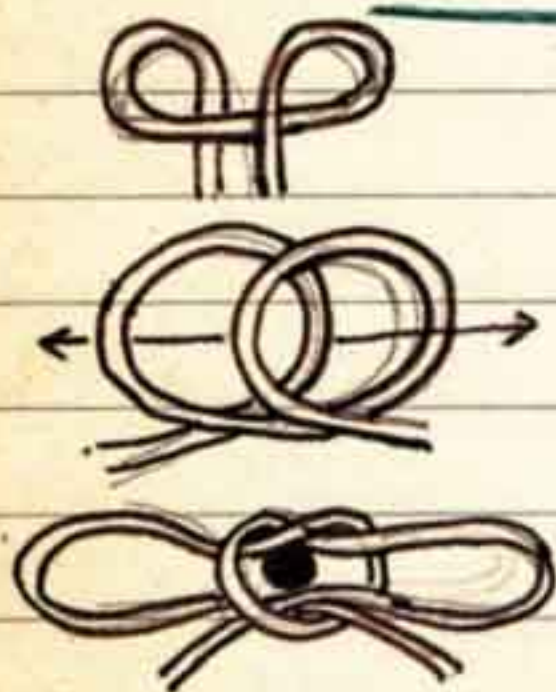


modo di garriture fasciatura semplice



a) per legare insieme due bastoni.
1. si fa un occhiello parallelo ai due bastoni accostati. su di essi si gira attorno la corda e il capo si infila nell'occhiello. Tirare e finire con un nodo piatto oppure si passa anche l'altro capo nell'occhiello e poi si tira.

modo di capelage bandiera



a) per issare l'asta delle bandiere. albero maestro ecc.
si comincia come il modo di bancarelle e si passano i due occhielli uno nell'altro. Si infila il palo nel centro e si fissano i due occhielli in terra o dei picchetti.

5 giugno - 10.30 da Usteria Pappagliolo. preparazione dello Statuto e discussioni dei vari punti.

6 giugno 10 da Corilla - P. Buggi e Comit. Centro chiarimenti e programmi degli I. compilazione di un fascicolo di propaganda più dettagliato del precedente.

8 giugno 10. Le aspiranti G. allo Zoo - caccia alla lepre - chiacchierata sulla B.A. - Pistà -

9 giugno 10.30 da Usteria discussione di rapporti. Siamo alla ricerca di una Santa o Madonna patrona della G. perché S. Cecilia viene ritenuta santa poco adatta per il suo martirio per le bambine.

13 giugno 10.30 con P. Buggi da Corilla (Comit.) studio delle bozze dello Statuto - Accordi dell'A.C.E. con l'azione cattolica.



13 giugno - 15.30 da Corsilla in giardino - Siret-
Toli e Olioni. Gioco di Kim (24 pietre ma-
gnose) - Scout contro scout (vincono gli Olioni)
Osservazione (fazzoletti scambiati)

15 giugno - 9: - Le aspiranti G. da me -
gioco di Kim al tatto -

Formazione delle squadriglie

Lucciole - 1' Flora c. sq. 2' Renata via c. sq.

Marianne, Uirilla, Lucilla, Tino, Adriana, Maria.

Ronolini - 1' Ada c. sq. 2' Etta via c. sq.

Paola, Maria, Antonietta, Annamaria, Cesaria.

Fasciatura - braccio al collo ecc. con fazzoletto.

Lequadriglie a braccia e a fischio -

uodi - esercizi ginnastici e scout incontro scout
in terrazza -

Chiacchierate sulle preparazioni alle Promesse -

16 giugno - Peristole: Olioni da Corsilla - program-
mi di attività e ricreazione alla Chifton Tugler

20 giugno Riunione Comitato con P. Buzzi -

"Lo Statuto", regolamento e direttive - metodo -

Componenti e associazioni - organizzazione -

Rapporti con altre associazioni. Centro del

Quindicesimo cattolico femminile a Roma (futuro)

mezzi finanziari - Discussione sui vari pun-
ti e approvazione della relazione da pre-

sentare al Vicariato dopo il consenso del

l'associazione Gioventù Cattolica -

23 giugno da Corsilla - 16.30 Riunione di Peristole

e Olioni - accordi per la presentazione alle

Chifton Tugler e Palazzo Doria e inaugurazione

della sede -



29 giugno Inaugurazione della sede a Palazzo
Doria. Miss Bush cheften inglese e la sig.
 organizzativa della G. a Salomino invitate - Interventi
 int. e ricevuti il Comitato centrale e Giuliana C.
 Acciattoli, Ilvioni, Rucivoli, Poudini e la csg. della
 Genoa - Fuoco in cortile per preparare il the-
 canta - Chiacchierate in francese della G. greca -
 consigli alla futura c. sg. Tot. in inglese della
 Miss Bush - attività svolte dalle sue Girls Guide
 in pace e in guerra - YOUTH in forma
 riassunto in italiano - Dada Corilla Die Du parole.

30 giugno - nel giardino di casa Corilla - 16.30 - Ri-
 unioni dell'apart. - accordi per la cerimonia della
 Promessa di Gappelli Albatron e Reuna -

3 luglio ore 8 appuntamento con Rucivoli e Poudini
 al cenacolo - ore 10.45 partenza in taxi per U. Sella
 via - Castel Giubileo - v. Flaminia - ore 11.30 arrivo
 sulla collina a destra di v. Flaminia, sosta nel
 bosco di pini ecc. colazione al sacco -

Trasmissioni YOUTH con fischio e a braccia
Canta della "Promessa" e "la pastorella"

Gioco d'intuizione (3 bianchi e 3 neri passano
 il fiume.....) 13.15 di squadriglia al ritorno.
 ore 16 arrivo al cenacolo -

4 luglio - riunione del Comitato a Palazzo
 Doria (amminate a voto):

5 luglio ore 8.30 al Centro Proffena della Reuna
 e Gappelli e Albatron - L. Ufero in cappella -
 Promessa all'accompagnamento improvvisato in
 fondo al parco - Tenute e fuoco per la colazione
 in offerta agli invitati. Presenti le famiglie



delle nuove G. S. Guggi - Giuliana C.
 Sciattoli, Alconi - la cerimonia si svolge
 intorno ad una capotavola che le G. han-
 no decorato con fiori e i loro guidoncini.
 Oltre al distintivo viene dato alle nuove G.
 il nastro onorario dei colori delle sq.
 S. Guggi fa un breve discorso.
 la cerimonia si chiude con il canto del-
 la Promessa -

5 luglio ore 17.30 a villa Stollferri con
 la Bonellini e la Luciani - Villa Stollferri è chiusa
 andiamo invece a Villa Borghese -

Chiacchierata - la B. A.

Ginosti - corsa alle piante - 5 esemplari. resoconto e
disegno -

Trasmissione Nome per squadriglie -

Kim e suoni - 1 legni rotti, 2 fischio, 3 spag-
giature di abiti, 4 coltelli arrodati, 5 passo rotto.

6 cature - Buoni resoconti: le sq. alla pari.

Osservazione - notizie sulle persone vedute: Miss Bush, la

Chit Green, Cap. inglese -

Pista di bicicletta -

Canto - "ha Promessa", - "ha Pastora",

Incarico di fare l'itinerario della gita del 3/4
con orari, km e grafico del percorso con note -

Dimostrazione orale e lettura della carta

Topografica -

Parlo scout -

7 luglio - riunione di reparto a Pa-
leggio Doris -



I movimenti elementari di ginnastica a corpo libero e loro utilità

Urbeo Pensiero:
rebbe Grazie a Dio per
l'aria che respiro



per sviluppare i muscoli delle spalle
e l'apparato respiratorio.

Da una parte all'altra
tra della terra le
quide sono svelte come le mani



per rendere agili e fortificare i muscoli
attorno alle costole e quelli dello
Stomaco.

Come le dita delle
mie mani mi sento
unita a tutte le parti del
mondo.



per la scioltezza della colonna vertebrale.

Dio sono tua
dalla testa ai piedi.



per sviluppare i muscoli addominali e della
agilità alle gambe.

La quida non
pende il suo equilibrio
quando si è in la sua
posizione (normale)



per la scioltezza delle articolazioni delle
gambe e dei piedi, e sviluppare l'equilibrio
conservando il tronco verticale, la testa eretta.

11 luglio - a Pal. Doria riunione del C.C.
problema delle ventenni - si stabilisce
di istituire corsi per elementi provenienti
da istituti nei quali riteneranno come
casi represso e per quelli che non intendono
no istruire alla loro volta nuovi reparti, ma
attività di squadriglie e rituo colluttato.



EMBLEMI E COLORI DI SQUADRIGLIA

1	
Airone	grigio e verde chiaro
albatros	grigio e rosa
alcaione	arancione e grigio
alcedola	celeste e marrone
antilope	bianco e marrone
ape	grigio e giallo
aquila	nero e marrone
balena	blu scuro e verde scuro
camoscio	marrone e nocciola
carpuro	azzurro e nocciola
capinere	nocciola e verde chiaro
capriolo	rosso bruno e verde pallido
carolellino	rosso e azzurro
castoreo	celeste e nero
chiurlo	blu scuro e celeste
cicola	nero e nocciola
cicogna	bianco e rosso
cigno	rosso e bianco
cinghiale	arancio e giallo
coccinella	ruggine e nero
colibrì	verde chiaro e verde scuro
colomba	grigio e marrone
cuon	grigio e nero
cuttola	grigio e bianco
daino	bianco e nocciola
delfino	bianco e verde scuro
ermellino	verde scuro e bianco
faciano	blu scuro e rosso

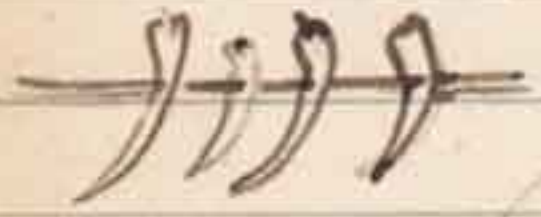


falco	giallo e nocciolo.
falco	bianco e arancione
farfalla	giallo e blu
fenicattoro	bianco e rosa
formica	marrone e ruggine
fringuello	marrone e verde chiaro
fringuello marino	rosso e grigio
gabbiano	lilla o bianco
gazzella	arancione e blu scuro
girafa	marrone e giallo
grillo	marrone e nero
gufo	lilla e giallo
istric	lilla e nocciolo
lepre	rosso e giallo
loutre	grigio e ruggine
luciole	nero e rosso
lucertola	giallo e verde
managosta	arancione e verde scuro
muslo	nero e giallo
palombo	blu scuro e grigio
passero	marrone e rosa
pellicano	giallo e rosa
pettirosso	marrone e rosso
picchio verde	verde chiaro e violetto
pinguino	bianco e grigio
procellaria	marrone e celeste
raoocchia	verde chiaro e rosa
riusa	rosso bordeaux e verde chiaro
riccio	celeste e ruggine
roditore	blu scuro e bianco
sciattolo	ruggine e bianco



scricciolo	verde scuro e marrone
stambeco	verde chiaro e celeste
talpa	violetto e marrone
tartaruga	arancione e ruggine
tano	grigio e nocciola
tordo	giallo e nocciola
usignuolo	blu scuro e marrone
volpe	verde chiaro e rosso
zebra	giallo e nero

In tempi remoti queste terre erano abitate da popoli primitivi ed questi che, sbruffati da un di Mussulmani, dovettero abbandonare il luogo. Mal leniarlo, vi si scopersero un tesoro di cui conosco le tracce. Seguendo le mie indicazioni e superando con coraggio e intelligenza gli ostacoli che incontrerete nel cammino, ^{in direzione S.E.} sarete in grado di trovarlo. Di me vi potete fidare: sono



encaliftien -

(con questi segni erano firmati i segni di pista che seguivano) -

ostacolo era costituito dai nodifatti i quali si poteva



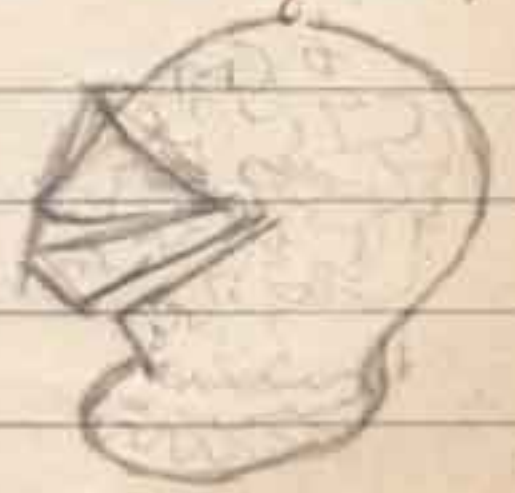
proseguire - con salita fino in alto giungendo all'ultimo segno di pista ove era nascosto il Tesoro: Madonna in legno.

Tra tratti dalle buccie.

Qui altri che si radunarono tutti e spiegarono loro che dovevano fare ritorno al campo, ma con la massima scortezza perché i Mussulmani avevano scritto sentore del ritorno del Tesoro e tendevano agguati per ferirli, ucciderli e riprendersi il Tesoro -

Se però il nemico era scorto prima di colpire, non poteva più nuocere -

Cecilia e Marianna con un astuto giro (sul quale fecero bottino di un elmo antico che portarono con orgoglio al campo) giunsero incolumi e disposero la Madonna in un altare



improvvisato - Ma si furono due colpi
per cui fu necessario il pronto soccorso e
di cui per la frattura del braccio ebbe la
 fasciatura con stecche -

al campo furono accesi due
fuochi - uno preparò

il risotto alla milanese
e l'altro patate
e zucchine in padella.

Infine è stata prepara-
ta una mandorla
di frutta alla quale
sono stati invitati le
squadriglie siccome
che ebbero con la



facile e persuasiva... conversione!

Dopo colazione arrivò Giuliana D. Carpegna
che non aveva potuto venire prima -

Si riposò e cenò insieme. Cori di
campi alpini e scout, e si fecero rela-
zioni di lavoro fatto, progetti, sogni, lavan-
tura di stoviglie e risotto del campo.

Il ritorno ognuno secondo i pro-
pri mezzi, in treno, in bici, ebbe anche
clitella, e piedi alla spic-
le partenze ciolate -



18 luglio - riunione C.C. a Pal Torio
 Accordi per la "Promessa" delle Luciole
 e Rondini - Idea di un bureau
 con partecipazione di tutte le G. di Goud.

21 luglio 16.30 nel giardino di M. Cosilla
 riunione dell' "fuoco" con intervento di
 uno scout di 1^a Classe inglese che ci dà
 alcune notizie sul come seguire le tracce.

24 luglio a Villa Eric (coll. Assunzione
 de Romanis) ritiro di Luciole e Rondini
 con meditazioni tenute da S. Ruggi -

Questi proposti alla futura Guida:

1 Perché desiderate entrare nell' A.G.I.

2 L'idea della Promessa. si sta già a Tunisi

3 Trovate che quanto l' A.G.I. vi ha offerto finora
 ha appagato o delusa la vostra aspettativa

4 Che proposte avete da chiedere che sia fatto per voi.

Il pomeriggio risposta e conferenzione sugli argomenti
 suddetti e saggio della maturità di idee scout per
 essere ammessi alle Promesse - Prove della promessa -

25 luglio a Villa Eric Promessa di Luciole e Rondini
 ore 8 15 messa - poi nel viale di levi andati all'el
 terino vicino alla Madonna - opera delle Guide - Pro
 messa benedetta da S. Ruggi - Erano presenti Guide
 parenti e invitati -

Dopo la cerimonia coro a voci di Renne e Cioque -
 Scenette di Gappelle e Albator con richiami usate, pronto
 soccorso ecc - Arte di lavori a Tunisi fatti da Luciole e
 Rondini - Tra gli intervenuti



Salute alla Presidente
Prima. hancelotti

25 luglio - A. pal. Doria - Commissione Centrale del 1° 8. Ruggi
28 luglio - id. riunione I° Fuoco - Giuliana Carpegna

1 agosto - C. C. a Pal. Doria ore 17 - assegnazione di incarichi per il C. C.: Bugolau - forniture, lupiniani e Serpagli stampo, - Costillo - segretario, Pignatelli - cassa -

4 agosto S. Domenico - I° Fuoco a S. Clemente ore 18.30
auguri a S. Ruggi - visita della Chiesa -

8 agosto - C. C. a Pal. Doria ore 18.30 - Il Card. Santoro ricevuto al posto tenuto provvisoriamente da S. Gille e si attende ora da lui - quale capo della Giov. St. Cattolica la approvazione dello Statuto - Alla Pr. hancelotti, quale presid. del C. C. l'incarico di uno studio delle "Direttive", per il movimento. -

11 agosto in sede I° Fuoco - accordi per il prossimo "bisacco" generale delle G. di Doria e Ville Doria Semplici.

13 agosto Bisacco a Ville Doria Semplici - appuntamento al camello delle Ville ore 9.30 - Lancia davanti del Campo Sallabernardi - o. d. g.

ore 14.30 fuoco di campo = 1° reparto giovani scout canto scout
3° rep. (Mita - hudo) canto di ronda coro e a soli di quella briglia -

b) esibizioni di salvataggio in casa incendiata con relativo pronto soccorso a estinguere e aspirata,

c) legatura per cordate in montagna e barca all'origlio con spiegazione dei nodi usati (c. r. g. Bianca Riccio)

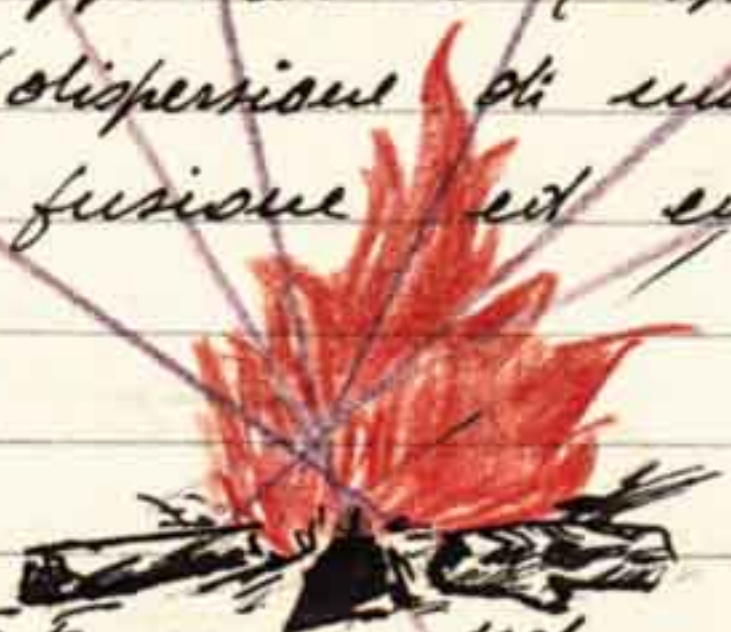
14° rep. (Marianella, Donatella) fiaba letta e illustrata -
coro di Costoni, e strofette a solo, sulle qualità dell'.

II° Fuoco (M. Pa, Prima) canti coro e risposta e controriposta parole scout su aria di montagna (Zamparapa...)

I° Fuoco canti montanari e popolari cori e a solo (Mputanara, Stelutis spinio, Mputo canino)



Arrivo di P. Ruggi su 16 - Bis di cant
 Promessa in cappella - Annunziata Bertoli - routine
Osservazioni stagione poco adatta per la temperatura
 stancante per le fatiche da campo nelle ore centrali -
 b) poca disciplina (segnali non annotati e subditi
 con comolo -
 c) cuius Troppo laboriose (dispersione di tempo) e po
 evonome (dispersione di materie prime)
 d) molte fusioni ed entusiasmi -



18 agosto 18. I° Fuoco in sede - resoconto e commento
 del Bivacco - lettura osservazioni di P. Ruggi -
 Programma per l'attività delle singole G. e. reparto
 e per la vita del "Fuoco" -
22 agosto sull' con. len. in sede - resoconti sul bivacco
 Vita espone il suo programma per il Campaggio
 a Villa d'Orca del III. reparto -
25 agosto I° Fuoco - in sede - voci e canti -
 si lancia l'idea di un nostro campaggio (15 sett.)
29 agosto - C.C. in sede su 18 -
notizie sulle "Volontarie Stazioni", del Trentino (Rove
 reto) Verona, Sardegna Tipo di Giardini Esplorativi,
 a carattere prevalentemente patriottico (simboli
 di guerra ecc.) nate nel '927.
Quote degli esplor. sono: lupetti £5, Esplor. £10,
 pionieri £15 dirigenti £50 - Merit. di £50 alcune
 registrazioni di reparto £100 una Tardus -
 le G. adottano l'equivalente quote -
Relazioni sul campo scuola A.G.I. 100 Espl. istruzioni

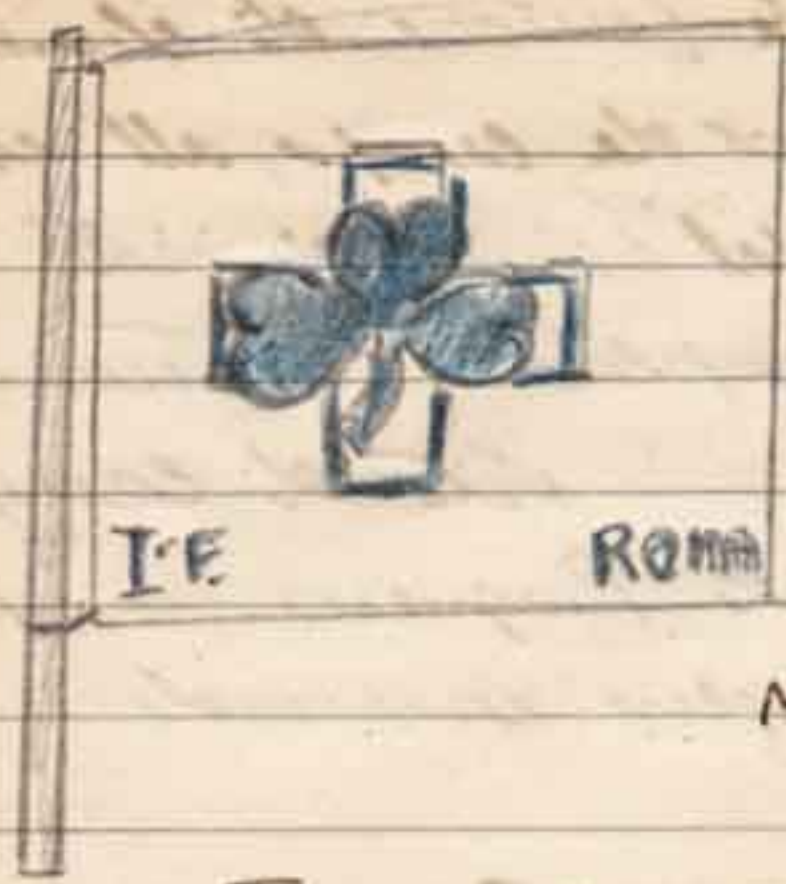


- Ottima esperienza - rivivita fusione di elementari
 attività dai giochi al fuoco da campo, all' esame
 di conuza - mancato dal punto di vista tecnico.
 istruttore non poteva completare per tempo limite
 to per elementi inesperti della vita di campo -
- 1 Settembre 17 1° Fucio in sede Programmata per Campi
il Programma di 11° Cl. inglese comprende
- 1 esami
 - 2 conuza 12 esseri diversi (animali, insetti,
 pesci, alberi, piante, rettili) studiati nel loro
 ambiente con osservaz. personali -
 - 3 osservazioni: negozi in città, orme fuori città -
 - 4 sette nodi
 - 5 fuoco con 2 fiammiferi massimi.
 - 6 sapere perché è necessario tenere dritti e avere
 un cortegno (tente) appistate dalle corde s' sono -
 - 7 fare 1 miglio (m. 1600 circa) passo scort in tempo
 (12'30" circa)
 - 8 saper cucire una bandiera Morse (170 x 170)
 - 9 conuza di Pronto soccorso -
- 5 Settembre C.C. in sede su 18 - relazione dello
sviluppo del movimento che si inizia e è preso
in considerazione a Siena, Sacerus, Bari -
 decorati per il Camp. delle scote 1° F. a Valle d'Orta
- 8 sett. ore 17 in sede 1° F. mal di testa per accordi
distribuzioni mansioni ecc. per il Campaggio
- 12 sett. ore 17,30 C.C. in sede (P. Raggi)



15 Settembre ore 10.30

arr. al Campo - Villa Doria Pamphili



Materiale di Reparto da portare al Campo scuola

- Tende - Golante (impermeabile, carta estramata, giornali)
- Bandiera - Nazionale - dell'Associazione - Tracune di Reparto
funi per la Bandiera -
- Banquettes - carte, cartone, cartelle colorate, gessi, puntini, carte perol
- Utensili da lavoro - pala, zappetta, accetta,
- Lanterna - orologio - bussola - termometro
- Pronto soccorso (ferici-tutture jodio - ammoniacale - parashap ecc.)

Materiale di Squadriglia

- Accetta - piccola pala (anche da giardino)
- Lanterna + candela o lampadina
- funi - cordicelle varie
- Utensili da cucina - pentole coperchio - padelle - teglie, colabrodo, in
stoli, bruno o tiera e passino per thè -
- Riparo per materiale o per il focolare (quadrato tela impermeabile,
lenchie di tela -
- Sacchetti (tipo federe per conservare i cibi - scatole cartone ecc)
- Pronto soccorso (più bastoni anche quello di Reparto)
- Palla - materiale per appunti, disegni ecc
- Bandierette per segnali / o grandi fazzoletti bianchi e neri)
- Arnesi - punteruolo, apriscatole, trivello, pinze, fil di ferro ecc)
- Immagine sacra o Crocifisso
- Bussola
- Fiumera di squadriglia e bastoni -





Materiale Individuali

Sacco pagliericcio - o letto da campo - cuscino
uniforme / camicetta di ricambio)

Taccuino carta, matita, spago, coltello
coperto - Sacco da montagna

Impermeabile

Arnesi di squadriglia (la propria attrezzatura)

Bijoux - orologio, biancheria personale, fazzoletti)

Golf di lana - scarpe da fatica -

Vegeterario per toilette - pettin, dentifricio, specchio, ecc.

Posate, piatti, bicchiere stoviglie, boraccia -

Costume da bagno

Viveri:

necessario per cuocere

vecchi giornali

libro di devozione (messale, rosario) -

Trovare sul luogo

Tronchi, tronchetti per legna - rami -

legna da ardere - alberello da tagliare

Paglia



CAMPO DEL CANE GIROVAGO

Regolamento

- I. Ogni Guida in carica ha la responsabilità del proprio servizio
ha il pertanto permesso di accettare aiuti e prestarsi per altri servizi.
- II. Non si si allontanare dai limiti del campo senza avere autorizzato
la Direzione del Campo, giustificando il motivo.
- III. ha critica intelligente e gradita.

Levante Montenegro

CARICHE

COMANDANTE DEL CAMPO

Sciattolo Montanaro (L.B.)

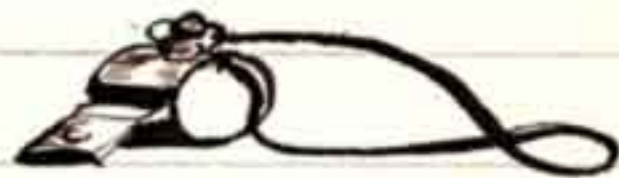


COMANDANTE DEL FUOCO

Giuliana di Carpegna

ASSISTENTE TECNICA

Marta di Cosilla



È compito dell'Ass.T. aiutare la C.d.C. - l'accompagnare nelle ispezioni - Dirige i Giochi, aduna la G., distribuisce gli orari - Da il segnale di "Atenti all'Alte." e "Attenzione - Sordiana" - l'incarico è fisso per tutta la durata del campo - È escluso dai turni di servizio

ASSISTENTE ANNONA

Maurizio de Quetta



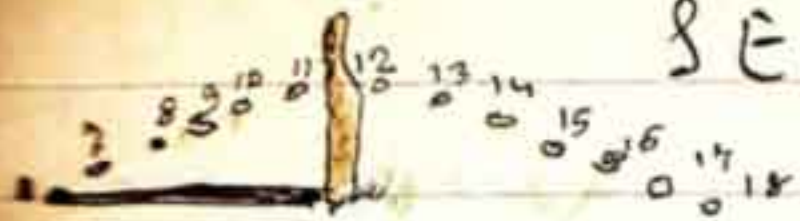
È affidata all'Ass.A. la custodia della "Cassa" del materiale tecnico e farmaceutico e della Dispensa del Fuoco - Ha rapporti con i fornitori (fornaio, ortolano) - fa i pagamenti delle spese, manovre - Controlla la spesa delle sq. - l'incarico è fisso per tutta la durata del campo - È escluso dai turni di servizio.

Queste cariche formano la DIREZIONE DEL CAMPO

che - Direzione del Campo = con la Capo-squadriglia e Vice-capo-squadriglia di turno formano il CONSIGLIO DEL CAMPO che si aduna ogni volta che ci siano importanti deliberazioni da prendere -



SERVIZI DI FUOCO



GUARDIANA DEL TEMPO

È compito della G.d.T. dare tutti i segnali orari stabiliti nel programma e la sveglia l'ora del campo all'Alzabandiera.

Con la G.d.F. è guardia del campo e non ne allontana mai.

Il turno di servizio dura 24 ore



GUARDIANA DEL FUOCO

La G.d.F. è addetta al fuoco da campo, della sera: prepara la pira, accende e sorregge il fuoco per la serata - Chi di turno il 1° giorno sostiene anche il focolare.

Prende note delle osservazioni meteorologiche - Con la G.d.T. è guardia del campo e non ne allontana mai. Il turno di servizio dura 24 ore



REGISTA DEL FUOCO

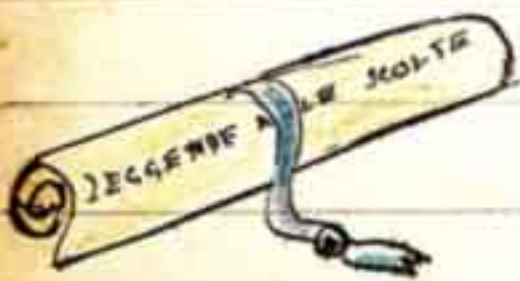
La R.d.F. durante il giorno prende nota degli spettacoli in progetto per il "Fuoco da Campo, della serata, e ne organizza il programma curandone l'esecuzione d'eccezione con le presentazioni.

Il turno di servizio dura 24 ore -



CUSTODE DELLA PREGHIERA

La C.d.P. cura l'oratorio, intona le preghiere ufficiali all'altare da campo, recita i capitoli del Rosario e le letture. Suona l'Angelus alle 18 e alle 18.30. Adolotra l'altare de P. - Il turno di servizio dura 24 ore.



GUARDIANA DELLE LEGGENDE

La G.d.L. è la cronista ufficiale del campo. Fa le relazioni scritte degli avvenimenti delle giornate e del Fuoco da Campo. Il turno di servizio dura 24 ore



SERVIZI DI SQUADRIGLIA (1)

- Capo Squadriglia = Comanda la squadriglia.
 Vice Capo Squadriglia = aiuta nel comando e nel consiglio la C. sq.
 I^a di Servizio ordinario = cucina e pulizia.
 II^a " " " " = corvee acqua e legna.
 III " " straordinario = spese viveri, e agli ordini dell'at. per incarichi speciali.
 Scriba = cronaca delle vite di sq.

(1) I servizi di sq. al campo scuola sono in rotazione per turno affinché tutte li facciano tutti - sono stabiliti dalla C.S.C. come i servizi di F. -

ORARIO TIPO

Sveglie - ginnastica - pulizia person. arcazione Tende
 Alzabandiera - colazione - assetto Tende - ispezione
 istruzione - ~~bagno~~ - Angelus - colazione
 pulizia - riposo - istruzione - gioco - Angelus - Summaabend.
 Cena - Fuoco da campo.
 In Tenda - Silenzio

PRESENTI AL CAMPO

Giuliana Carpegna	Cardina Cingolani	Ida Dignati	Ada Puleus
Mite Cossilla	Rudo Roy Doni	Adriana Dorotea	Tania Dignati
Maria Pia Lanjust	Donatella Dentinelli	Maria Dorotea	Caterina Barisonzi
Monique de Ruette	Marielle Sebastiani	Cecilia Gamsari Sautri	Isola Sebastiani
* Brisca Chiessi	Maria Selli Sauti	Lucy Barrera	Linea Belasio
* Risabella Chiessi	* Giuliana Roberti	Mirella Vallini	Antonmaria
Mary Linari		Marianna Terzioli	
* * * * *		* Renata Pomagusa Manje	✓ ✓

alcuni

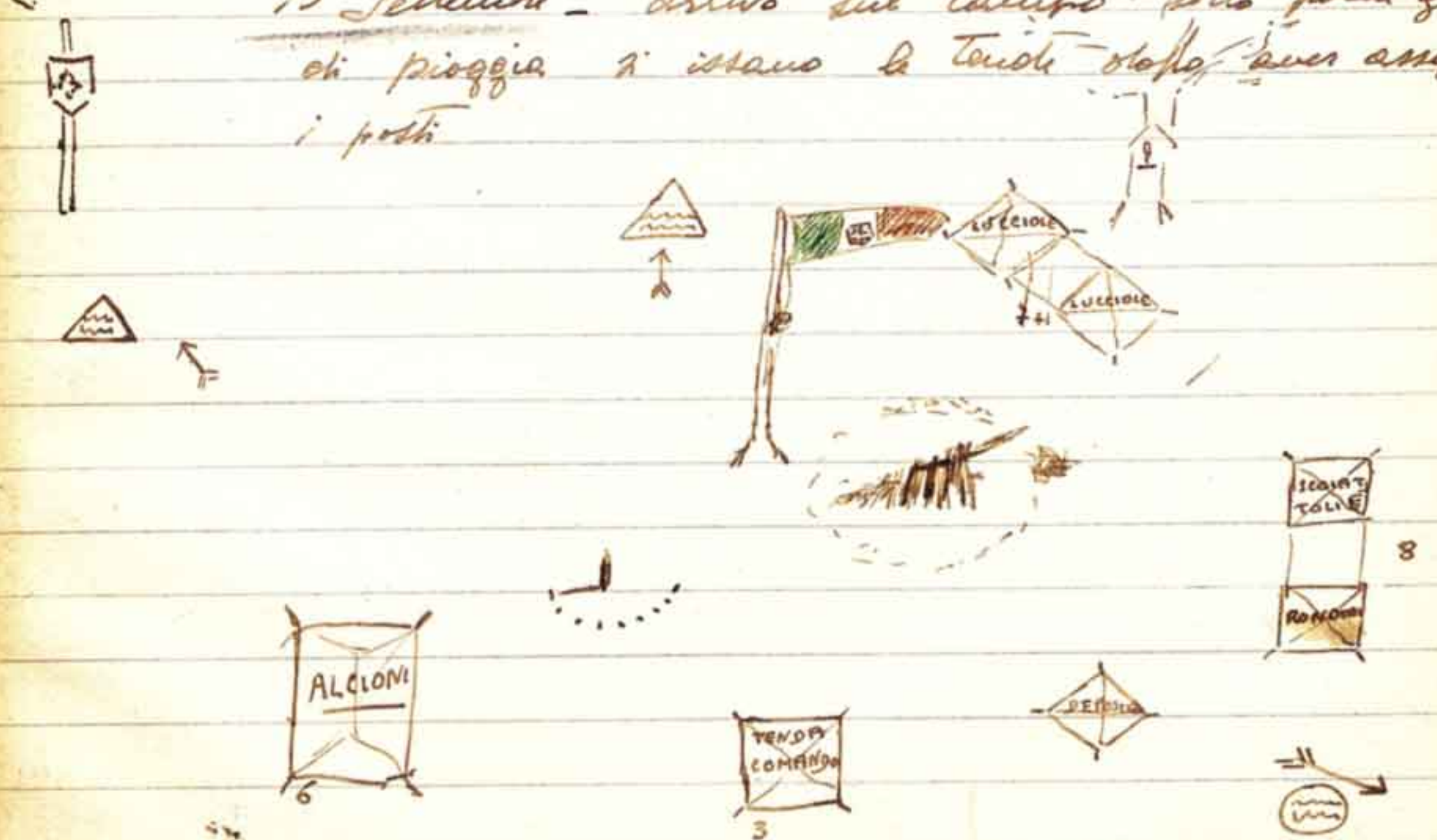
* , non fime per tutta la durata del campaggio -



Ordine del giorno tipo:

- sveglia - ginnastica - areazioni tende - messa (eventuale)
- assegnazione turni - colazione - alzabandiera - ora del Campo -
- programmi - servizi - spiegazioni - riassetto tende - riviste.
- 10 lavori de campo - segnali - formazioni ecc.
- 12 custode della preghiera suona l'Angelus - ognuno si raccoglie sul posto se di servizio non si muove - o si reca all'altare de Campo
- baño
- 13 pranzo - pulizia - riposo
- 15.30-18.30 esercitazioni - ginachi e lezioni
- 18.30 Angelus
- 19 Annunziabandiera (senza solennità: "S. Giorgio", "Italia",
- Tranzo
- 20.00 Fuoco de campo
- 21.30 in Tenda
- Silenzio -

15 Settembre - Arrivo sul campo " sotto poche gocce di pioggia si issano le tende dopo aver assegnato i posti



Tutte lavorano senza assegnazioni speciali - le sq. sono alla loro formazione normale - le colazioni e al sera - si curano per la cura - You si dà il silenzio finché il 1° giorno di campo non si pretende dato l'eventamento di ciascuno per la novità, ecc.

16 Settembre - Si prende l'ingranaggio della vita di campo si osservano gli orsi e i Turci - continua il lavoro di arrampicamento



Ha sera abbiamo avuto il nostro primo "fuoco d'campo" - abbiamo sentito tutto il fascino dall'universo delle buone compagnie che vivono sotto la tenda, alla poesia delle luci e dell'atmosfera -

Le serenate non troppo "preparate" furono gradevoli e distinte. Dopo l'"in tenda" fu cantato il "silenzio" da Giuliano e Lella: "San Giorgio, dal ciel, veglia per me!"

17 settembre - Botanica

Si perfezionano le cerimonie dell'alcebandina ecc. con il Terre Perpagliolo facciamo un giro di riconoscimento delle svariate piante del grande parco -



cedri



Atlantica

Il pinus pinus ha 1/2 fogli a 2 aghi. Trovare squamoso dalla scorsa il larice si differenzia -

Le foglie non cadono intere, si squamano. Negli alberi si fa la distinzione: nome, famiglia, specie - larice in basso fitto perde i rami e sembra un pino -

L'abeti mantengono le squame nel tronco il larice le perde. robini è una pseudo-acacia - si cura per poli agricoli. querce - ha tronco uguale - ramo grosso olmo è sottile leggero

rovere - ha la ghianda diversa dal cerro che ha ghianda ricinta. Quercus suber - in Sardegna - appartiene alla macchia mediterranea



19
Fraxinus o altilis australis della fam. Urticaceae - del tipo
del faggio

Fraxinus mobilis - allora caratteristico perché sempre tende
in su - nella macchia di sottobosco magro ombra
vegetans citharus ecc.



Tilia - sequoia ha foglia piatta vero cypressus
rami con foglie in giro



Taglio - nei cespugli si tagliano i
rami alla base - nel centro del
cespuglio in modo che si allarghino
suoi e metà del ramo -

Nei rami grossi il taglio sia di
sbieco per evitare che l'acqua
entrando faccia tarli (anche i verdi)

Si tagli o prima della gemma (se ci sono fiori
sui rami dell'anno precedente anche)
o subito dopo la fioritura -

Nei quercini si tagli in primavera dopo il gelo
perché non penetrino e marciscano i rami -

A tutti gli alberi fa bene pulire i rami vecchi
e spoltare i verdi (potatura)

erbario - si raccolgono gli esemplari in principio
di vegetazione, rametto con fiori, fiori, semi, ra-
metto con nuova foglia al completo sviluppo.

Si mettono tra 2 fogli carta assorb. con peso non troppo.

Si incolano (anche) su carta bianca con colla leggera trasparente.

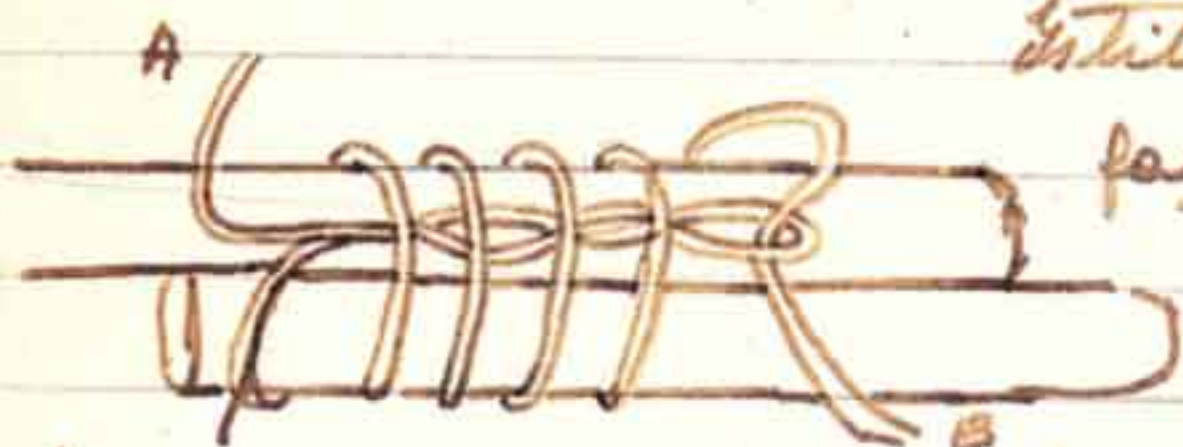
Si interpongono 1 foglio tra 1 e altro con classif. nome
della pianta, luogo e data di raccolta.

Si conservano in cartelle con sacchetti con canfora.

Per la raccolta portare in giorni umidi
con terriccio e cose -



18 settembre - come da programma
 istruzioni fasciature pali - lascio -



Istituzione della Borsa della Ceri
fasciatura dritta a) si fa un occhio

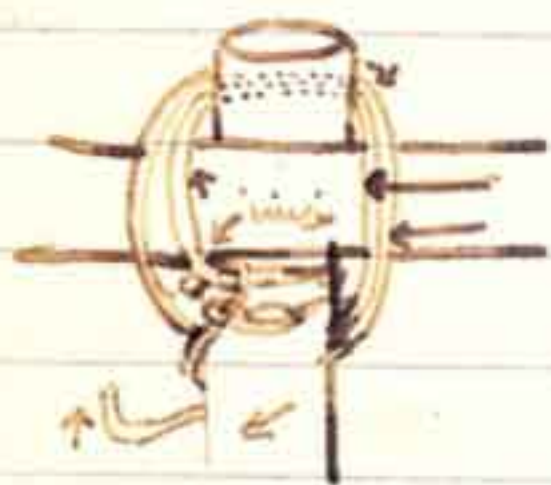
si dispone parallelo ai pali e un
 lato ad essi si gira la fune e

a) poi si fa passare nel cappio - terminato si stin-
 ga e si fissa con un nodo piano di due capi d.c.

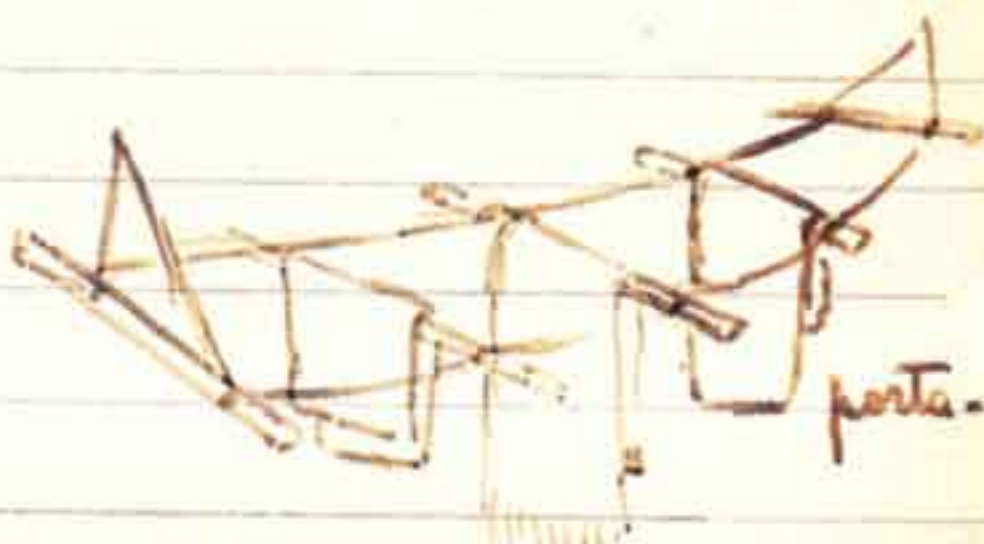
fasciatura quadrata b)

fasciatura a croce c)

fasciatura ad X d)



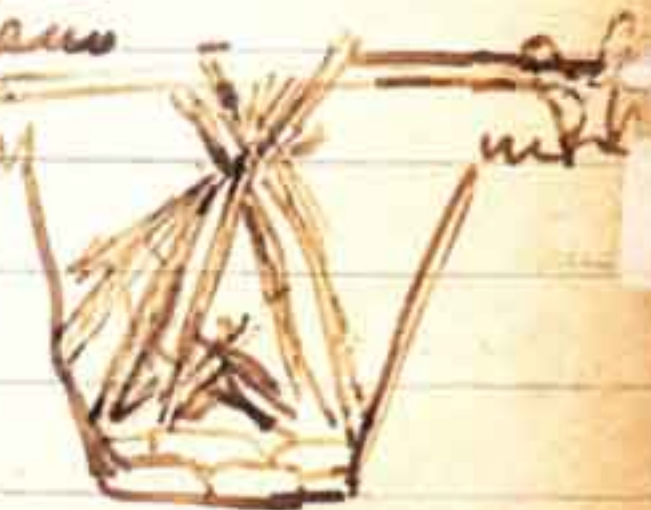
si perfezionano sempre più le attrezza-
 ture del campo



19 settembre - visita al campo

ha mattina si ultimano i lavori - si è deciso
 di fare - anzitutto - un fuoco di campo in onore di
 invitatori, una presentazione del campo con le cariche
 cariche di fuoco in funzione - offerte del pane
 scotti e dimostrazioni del nostro lavoro con final
 attorno al fuoco di campo dove la "leotta del
 fuoco - in visita anche esse, cantano

Il fuoco Polimeriano industriale
 è utile dove non ci sono
 sassi, pietre, per costruirsi ripari
 in zone ventilate, è per usare come
 forno quando la legna secca è ridotta e breu-
 del T. caso la legna dopo essere si allarga e a





mette la pentola su una stanga su due forche.
 Le sera al nostro fuoco di campo ci
 furono scritte e canzoni napoletane in onore
 di S. Genaro con Vesuvio fumante e barche
 a vanti... la luce delle serate aveva
 molto da dire - le nostre fatiche di prepara-
 tiva ci lasciarono però abbastanza soddisfatti.

Pane scout =

bastone, cobina (bastone verde) di grossezza del bastone scid-
 scorticato e infarinato.

pasta - pasta di pane lievitata ridotta a uosto alto cm 1, 1/2, ton-
 oleggiate - si attorciglia sul bastone

fuoco - brace

cottura orizzontale o verticale - si gira il bastone ogni tanto



segue piante classificate =

fanerogame

gimnosperme {
 conifere
 farinacee
 orchidea

angiosperme {
 monocotiledoni { famiglia
 (1 foglia)
 dicotiledoni
 (2 foglie)



es:

ling	famiglia	tribù	genere	specie	varietà
<u>ling</u>	conifera	pinacee	pinus	pinus	
<u>olmo</u>	urticacee	ulmacee	ulmus	causpestris, montanus	tuberosa
<u>cedro</u>	conifera	pinacee	cedrus	d. libanus, atlantica, deodora	
<u>abete</u>	conifera	pinacee	abies	alba	tipica
<u>cipresso</u>	conifera	cupressacee	cupressus	pyramidalis, turca ecc.	
<u>Quercus</u>	cupulifera	quercacee	quercus	ilex	expansa, striata ecc.

Opera dell'educatore - non può né deve sopprimere il
 sentimenti naturali di affermare la personalità propria - an-
 tarla ad affermarli, ma senza prenderla a contropelo.
 Tener conto dei sentimenti - non è più un bambino -
 tenere conversazioni (con prediche) attraverso le quali si
 produce una castigatezza (cameradesca) - Non spaventarsi di
 giudizi esoluti degli adolescenti - (p. es.: "sei un imbecille,
 ma; ciò che dici non è interessante", piuttosto "l'argomen-
 to non lo conosco a fondo - e fargli vedere attraverso risposte
 che non se trovano, la sua ignoranza in materia -
 dargli il senso della responsabilità: "Sei bello, devi
 essere il reo di Lole delle Bringlie -
 Disprezzo - dimostrazione pratica di come si
 può camminare sotto l'acqua -

Pomeriggio visite in tenda - la sera esteso al
 campo chi ha i lettini - le altre prospiti al tavolo.
 la bandiera fu ammucchiata sotto il temporale
 la notte vi furono avventure di... scorpacciati.

21 Settembre - mattina piovosa - un primo tra-
 gliore i di partenza - le altre seguono la vita di campo
 come da programma - Il pomeriggio si sistema un ri-
 paro per la pioggia all'attorno - si fanno le prove
 della promessa - Alle 15.30 non piove più c'è un cap.
 Pellano Scout che presiede la Promessa di Ufary Separi/orig
 Tolo, Adriane e Ufary Drotta (lunista) affetto da S. Ruffi
 gi con discorso - È la più bella cerimonia per
 questa Promessa abbiamo visto in passato - Dopo la
 S. le prime partenze - la sera dato l'umido
 non c'è fuoco di campo, ma chiacchiere in tenda.

22 Settembre - la mattina pare una delle
 solite sveglie di campeggiatori, ma tutto sembra



che è l'ultima - per questa volta ... -
 alla messa ci fu il Vangelo predicato da
 P. Fuggi che commosse tutti un po' -
 al campo colazione, un po' di bagaglio, una
 bandiera (perché no?) e gioco di pista
 cipate con difficoltà di corsi, alberi, diramazioni,
 in, osservazioni precedenti, nodi, piste naturali, in
 nel quale tutti si sono appassionati, aff.
 pinnate, e in fine... districciati come bambini!
 Si fa una sola cucina dagli Alisani e
 abbiamo tempo di infrancarsi dalle corse
 con un bagno prima di colazione -
 Poi si smonta la tenda degli Alisani
 nel pomeriggio la portante - addio
 al campo - l'ultimo ammucchiamento
 nel sole - Consegua della Tenda rimasta
 agli scouts che ci succedono nel Campaggio
 Questa "nuova cosa" con la hoistolo
cordata in attesa del loro rimorchio.
 Cantano un po', ma con malinconia.
 Il sole va giù in una gloria di tu
evento per fare bella anche la fine
 di un periodo bello. colgono le
 spalle al campo per non infastidire
 i nuovi arrivati che già son all'o-
 bre a portar paglia e assottan gong
 anche ciò che è finito continuo - per
 chi cosa siamo stare tanto bene questo
 si dovrà continuare nelle qualità scout di
cercheremo mantenere anche nelle quo-
tidiane e meno spensierate cita di case.





25 sett. Commissariato - Obiezioni al avviamento della G. U. Starau (Luigi Starau e F. R. G.) e sue risposte - Le G. portano le borse fuori casa, ma non li danno...

Si domanda se non è il caso che la G. si dedichino un po' all'op. Avv. Bardelli in forma più ufficiale.

29 sett. T. F. Belajane nel Campaccio della Comandante del Campo. e osservazioni dell' assistente - Soddificanti l' insieme, lo spirito - scarsi l' approfondimento della tecnica scout (seguelazioni e altri esercizi)

3 ott. Comun. C. Campaccio - idea non locale - Uomini Giubileo con 21000

6 ottobre - Commissione Morse

9 ottobre - 2. S. Giorgio - promessa managers esultanti 3. F. (spita)

10 ottobre a trinità di monte nella

capella del collegio promessa della

Carlaruque (commissariato centrale) -

18 ottobre - 1. Fuoco e V. Scopi 41

20 ottobre - Ricoverimento in sede I. F. in onore

di scout parisiani e Marcello Durio - comandante

Alex. italiano - Alcioni colobano, Cucchi di

come il thi - Hei due cartelli erano un

scost 60 biglietti con parole che doveva

no essere creati, abbinate e alla coppia

che si facevano il maggior numero di

coppie di parole esatte e era il premio - un

ceruet e un nuovo per cuore - Un numero

donatelle e fu che studero il du spl. opit.

Dopo il thi cont e con

24 ottobre Commissariato - 2. dimute il criterio

de adottare per l'ammisione di nuove - discuss. in giornale proposte refinisci - oposiz Fedeli A. C. C.

ha scelto scuola spollat

27 ottobre - T.F. Gioco di Kim Suddato -
oggetti sul tavolo che si devono ricre-
scere al testo (simile) spostati gli oggetti far mettere
posto - il libro - senza che si ascolta e non si
vede - osservazione, attenzione e deduzione

S^{ta} Caterina da Siena (vita di - : Chinielli)
esistenza, contemplativa, ma attiva (quasi al
suo seguito e da lei indirizzata) - qualità scord.
(Vita di spirituale su uomini di S^{ta} Caterina d.S. = P. Remondini)
C. fonte di idee di v. spirit. Essa pone come
immagine della Carità la quercia - fertilizzata
da suolo fecondo (umiltà) in cerchio (umiltà di Dio -
l'umiltà è la conoscenza di noi rispetto a Dio, fon-
damento di amore per Dio = carità (i fiori dell'altra
sono le virtù - la pazienza e la forza (virtù) -
i frutti dell'albero = servir Dio: come? nel
prossimo (= B.A.) —

Ogni adunata di Riparto abbia come pro-
programma base - 1. parte religiosa o morale -
2. istruzione pratica - 3. gioco ricreativo -
senza un metodo o schema & l'adunata di D. è difficile
mantenerla con continuità di interesse - è facile partire, ma
continuare è più difficile -

31 ott. Comunista - approvazione dell'incarico
del giornale a youth deputies - le nazionali in vista
Osserv. del Distrito - lettere, libri, Lady B.S.

3 nov. I. F. e Sp. di Siena - gioco del ditale
(osserv.) esercitez. forse - Cons. al gioco fatto 220

4 nov. Promessa IV Riparto Ammissioni
C. S. 1. Italia - (Stambecchi, Camosci, Caprioli) (Robert)
4 nov. S. III F. S. Angela Uferici (Pelfini, Coala) Leboni



Pentimelli) e inauguraz. della Sede -
 7 novembre Comunione - essere nominare
 una Comm. per Roma - proposta per l'ele-
 zione scelta - Modifiche allo Statuto (S. Fed.) cari,
 con la mano sul "cattolico",
 10 nov. seroventi Francesco S. Dugda G. e Amun
 il inserimento.. approfondire la vite cristiana
 B. S. raccomanda la vita - educativa -
 Rappresentazioni con espressi elementi di tecnica cont
 C. Ripa a destra - a sin. An. Sc., Presid., Baudin - posto
 per la Commissione (che danno essere onorati & riti che si
 presupporre corrispond. al grado) cortesia -
 D. B. rip. ordine att. e rip. e per i distintori alla C. B.
 Spazio perché tutti vedano -
 Si propone un comitato patrimoniale di famiglia della G.
 da adottare per decisioni importanti.
Servizio sociale & la notte: Messa del povero S. Giordano
 sacato per essi dominare mattina
 Per la Com. si esige la U. C. - prima della S. anni ubi
 maggiori dalla Commissione & Ass. Scel.









5.
u
e
i

1
id.
)
y
e

u
u
)

e
-

is
e

2)
e





Handwritten notes on the left margin, including fragments like "le", "is", "e", "di", "is.", "Tel", "et", "2", "1", "es?", "6", "1".



LO ZIBALDONE DELLO SCOIATTOLO MONTANARO

indice

	pag.	
Motto delle Guide - distintivo		1
Preghiera " " - Santi Patroni	"	2
Promessa	"	3
Legge	"	3
I Fondamento - la religione	"	4
II Anima - la legge	"	5
III Corpo - le classi - le specialità	"	6
Aspiranti	"	6
Guida di II ^a classe	"	7
Guida di I ^a "	"	10
IV Pernio - sistema di squadriglia - corte d'onore	"	12
V Quadro	"	13
I Squadriglia I reparto "Scoiattoli", motto - colori - preparaz. alla Promessa	"	15
Saluto	"	15
Nodi - torquato - spurgante - di lancuolo - di benaiolo (seguito a pag. 95)	"	16
Segnalazioni - a braccia - a fischio - Morse	"	17
Segni di pista	"	18
Pronto soccorso - taglio - scheggia - bruciatura - trasporto	"	19
Storia di S ^{ta} Cecilia	"	19
Storia della Bandiera Italiana	"	21
Storia d'Italia	"	22
Giocchi: di Kim - caccia al Tesoro - indagine - attenzione - (Morse, si)	"	26-27
Promessa degli Scoiattoli	"	28
I° Bivacco - Villa Pacis	"	30
Botanica - quercia	"	31



Leccio	pag	32
Castagno	"	33
Ippocastano - Faggio -	"	34
Alfabeto Morse	"	35
Lord R. Baden Powell - nozioni biografiche	"	36
Olmo	"	36
Tiglio	"	37
Platano - Pino	"	38 e 39
Cipresso - ceolro	"	40 e 39
II Bivacco - con Alcioni,	"	42
I Riliro Guide e "Promessa" degli Alcioni - S. Giorgio	"	44
Semaforo	"	45
Enrolazione Comitato Commissione Centrale - Assistente Ecclesiastico	"	46
Scoutismo e Religione	"	47
Baden Powell e il Cattolicesimo	"	49
Erbario	"	50
Prototipo del carattere Scout secondo B.P. Qualità - Attributi - Pratiche	"	51
Nodi - scandalo sci di galera - casatore - pusatore - bolina - stoppia bolina ,	"	55
Uffidellamari - si. d'impugnatura -	"	59
Inaugurazione della Sede.	"	59
Primo bivacco - Castel Giubileo - Grottarossa (Lucio e Ronolini)	"	60
Promessa di Gazzelle e Albatross	"	59
Ginnastica - movimenti elementari e loro utilità	"	61
Emblemi e colori di squadriglia	"	62
Bivacco Villa Pacis scialtoli + alcioni	"	65
Promessa Lucide e rondini (3° e 4° sq. I.F.) I Jamboree romano Villa Doniz	"	68-69
programma II° d. inglese	"	72
campo - scuola 15-22 sett. 1945	"	72







Celebrazione di S. Giorgio 1945

Per celebrare la festa di S. Giorgio le Guide Italiane del Commissariato di Roma invitano K.Y. alla loro riunione in Villa Doria Pamphili domenica 29 aprile 1945 alle ore 14.30 -

O. d. G.

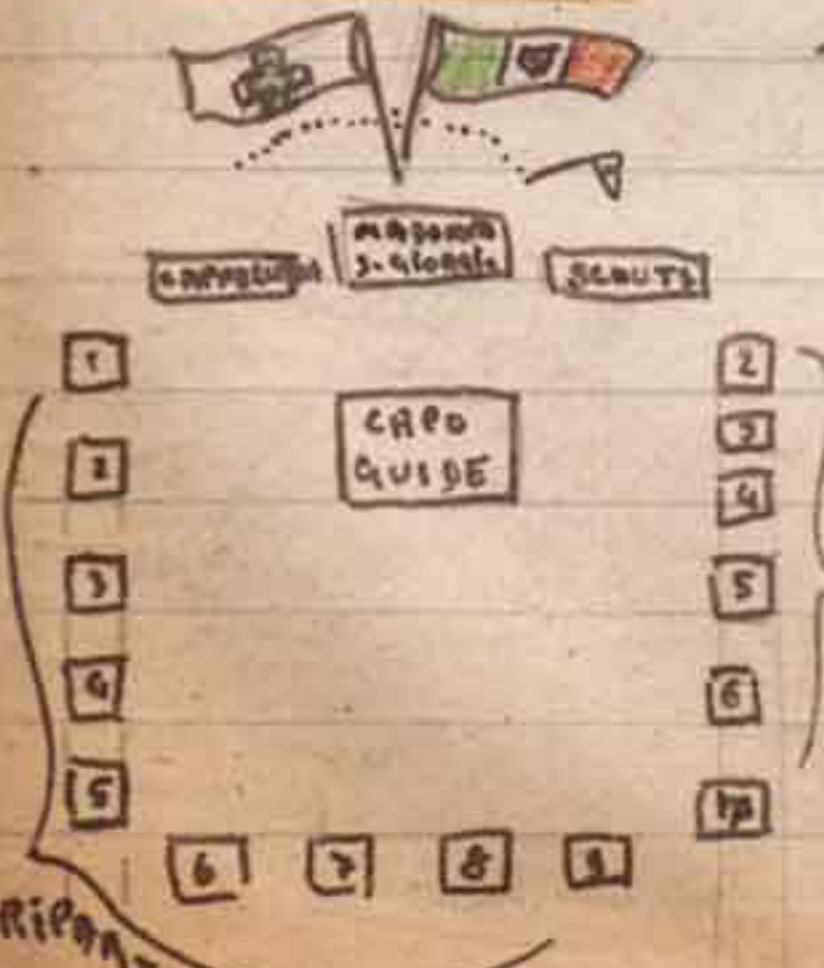
8.30 5^{ta} Messa - V. Uliano Scusi S. Prima dell'Offertorio ogni Capo Guida ritira dalla c.sq. l'offerta della sq. (42 cad.) e la porta all'altare con la donna è delle G. Anche le Cote che sono state fatte dalle G. vengono portate nella consacrazione (ogni G. ha dichiarato entrando quante G. faranno la S.G.)

9.30 Ingresso - Guaroliana dei Cancelli (Autocette Paolini) registra i Riparti e Fuochi al loro ingresso alla Villa -

Servizi alle 14.30 fa servizio al cancelletto di ingresso al Cerchio e accompagna gli invitati -

- b) Guardiana del tempo (Comi^{na} Joste Lupinacci) avverte con suo corno di gong lo scadenza del tempo secondo l'orario.
- c) Regista del Cerchio (Comi^{na} Uferusa Parpagliot) redige il programma del "Gran Cerchio" e chiama i Riparti annunciando i vari numeri e nomi nuovi che si presentano.
- d) Custode della tenda (Comi^{na} Dada Corilla) si è affidato l'impianto della Tenda del Commissariato e si occupa del thi agli invitati.

9.45 Alza bandiera - Sono incaricati per l'alzabandiera 2 c.sq. effettivi (2' riparti) sistemata l'asta per la bandiera, le G. prendono posto in quadrato - la sq. in file indiana in modo che



le c.sq. con i guidoni di sq. restano nell'interno del quadrato - Le insegne di G. e Fuochi sono in semicerchio dietro la Bandiera - Davanti vi è un altare improvvisato (Virgilio e S. Giorgio) innanzi al quale verrà fatta la Promessa - "attenti", "alza-bandiera", "S. Giorgio", "Italia", "Riparti".



La Comissaria C^{ta} Pietramarchi fa la Promessa sulle
 mani della P^{ta} Laucillotti (Presidente) poi (dal posto) G. C. + 1
 e scote rinvovano la P. collettivamente (cadura esolata) 2
 Poi ciascuno G. e F. se a prender posto al bivacco 3
 posti precedentemente stabiliti (cartelli) 4

I.P. 1000
 2000
 3000
 4000

Tuttavia viene preparato il giuoco ^{ante} scioccando
 i biglietti con parole staccate di frasi ^{al'ora} da ric- 5
 struire - la ricerca veniva fatta da coppie e il premio
 da sq. (1 x G. e 1 x scote) e doveva essere consegua-
 to entro un tempo fissato.

ore?
 10.45 Giuoco
 collettivo

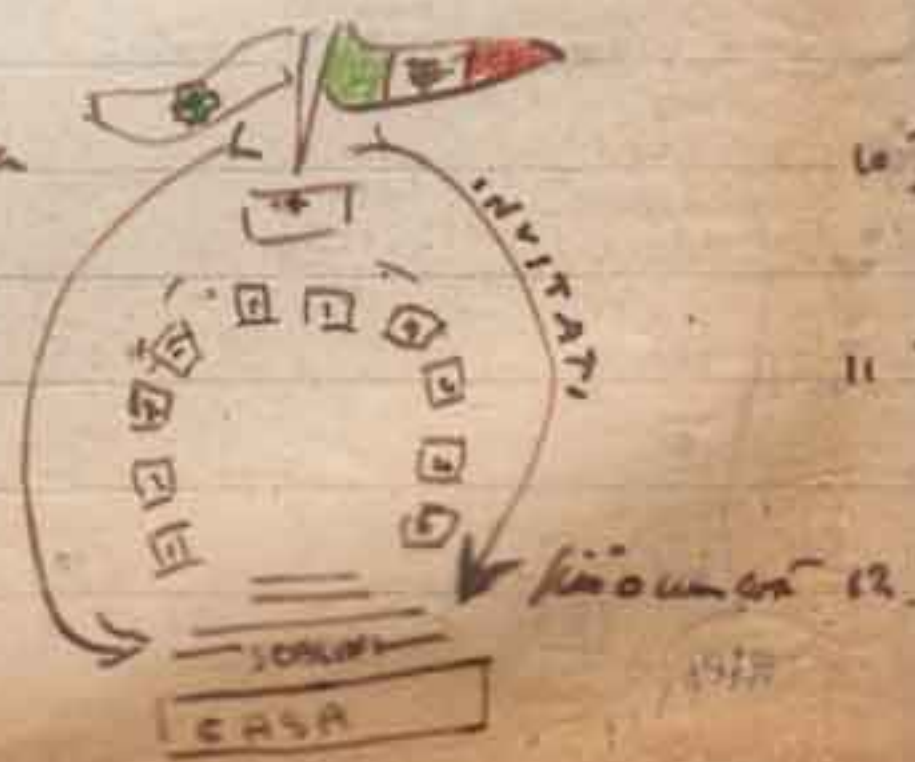
La G.d.T. dà il via e la caccia risulta animata
 e la ricerca affannosa - (Sono lodati i meriti del
 giuoco che ha preparato e fa lo scrutinio)
 30 biglietti contrassegnati x G. " 24 saggi / al'oro sedeva
 so i nobili cavalieri dell'antichità; con elmi al'argen-
 to e scudi d'acino costellati di pietre preziose. E' un eroe
 verso il prossimo, protettore dei deboli, essi sempre obbediscono
 alla legge dell'onore e della lealtà.

La classifica: I scote I. B. come II. F. 2° Rondini I. F. —
 ex aequo una immunità. Quindi: 1° Camosci IV. B. 2° Capinere VI. B. 2

11.30 / 14.30
 Attività libera di bivacco


Ciascun quarto a è sistemati il bivacco con
 cuanti, stende, abbellimenti su, fuochi con cui
 su su tema obbligato (patate e uovo) alcune G. sq.
 hanno trovato tempo per istruzioni di sq. altre 2
 hanno fatto l'ultima prova del "sumero" da
 presentarsi nel "cerchio".

14.30 Granole Cerebio Dopo colazione si lascia
 i bivacchi e ci si ritrova
 tutti sulla spiaggia davanti
 alle file che hanno inizio
 i giuochi sul il cerchio disposto





Oroline d'ingresso nel Cerchio

- 1 VIII R. S. Agnese, - C. G. Meqala: Ginocchi a) olei crechi b) saltarella c) staffetta
- 2 VII F. S. Ippolito, " Antolani: Corsa alla staffetta (corsa slancio - corsa sulla uova)
- 3 VIII R. "Visconti", c. Colloidi: non n'è presentat
- 4 VI F. Assunzione, c. Dorotea: canti (disastri) manovra per accendersi i fuchi
(ben fatto con  Tripode -
- 5 VII R. Raffaello, c. Caggiano: Il drago di S. Giorgio - trisamente manovrando in
cavallo uovo la leggenda dovete essere ridotte
ad un gioco (binca con elmo in mano = S. Giorgio
di fronte elmo e archiappa suoi armi eschizzate
le altre in file indiana a un' di drago -
- 6 VI R. "Oberdan", c. Lucifè: Staffetta di Kim - ogni G. corre (staffetta) e deposita un
oggetto che la c. G. tea fuori da una sacca e poi
devono essere ricordati tutti -
La staffetta terminata ogni G. spettacolo dirà la
sua G. di decifrare un cartello messaggio rebus e
premio tempo n. 3 e 5 per S. e G. (h' uello tessito
costruito col burro, col filo, coll' erba cogli stardi il uido)
- Folla di soluzioni contemporanee - premio torta dirà
- 7 V F. Raffaello, c. Vallini - Balletto rustico - carino - male la fisarmonica
- 8 V R. "Campitelli", c. Cingolani - Sema e la rosa olei denti - a parte Sema, che
ci stava da cavolo e curando i denti (cartelli S. E, N. W,
ecc. era una cosa abbastanza intelligente) (orientamento)
- 9 IV R. Assunzione, c. Chiari: Articolo delle leggi - sennetta delle vecchie leggi
che ospitate e rifillate de un campy di Guide - un
po' umffo da compito di Pirino - bene le espressioni -
- 10 III F. S. Angela M., c. Sebastiani "Staffetta segnalata - tutto il F. fa bene la segnalazione
mi opera con bandierette - bene per tecnica scarso l'interesse
- 11 III R. S. Saba, c. Accasci - Il grillo e la formica - canzone scemeggiata dal
la canzone popolare abbastanza spiritosa
- 12 III F. c. Sanjust ha bande delle scotte - canzone ben curata mi conta

